33° anno, settembre/ottobre 2010

Raiffeisen Magazine

per i soci e i clienti delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige

Energie rinnovabili

Un pacchetto su misura

La produzione "verde" di energia sta acquisendo sempre maggiore importanza anche nella nostra Provincia. A questo proposito, Raiffeisen ha messo a punto un pacchetto, denominato "Risparmiare.energia", che amplia la gamma di proposte informative e servizi già offerti in materia.

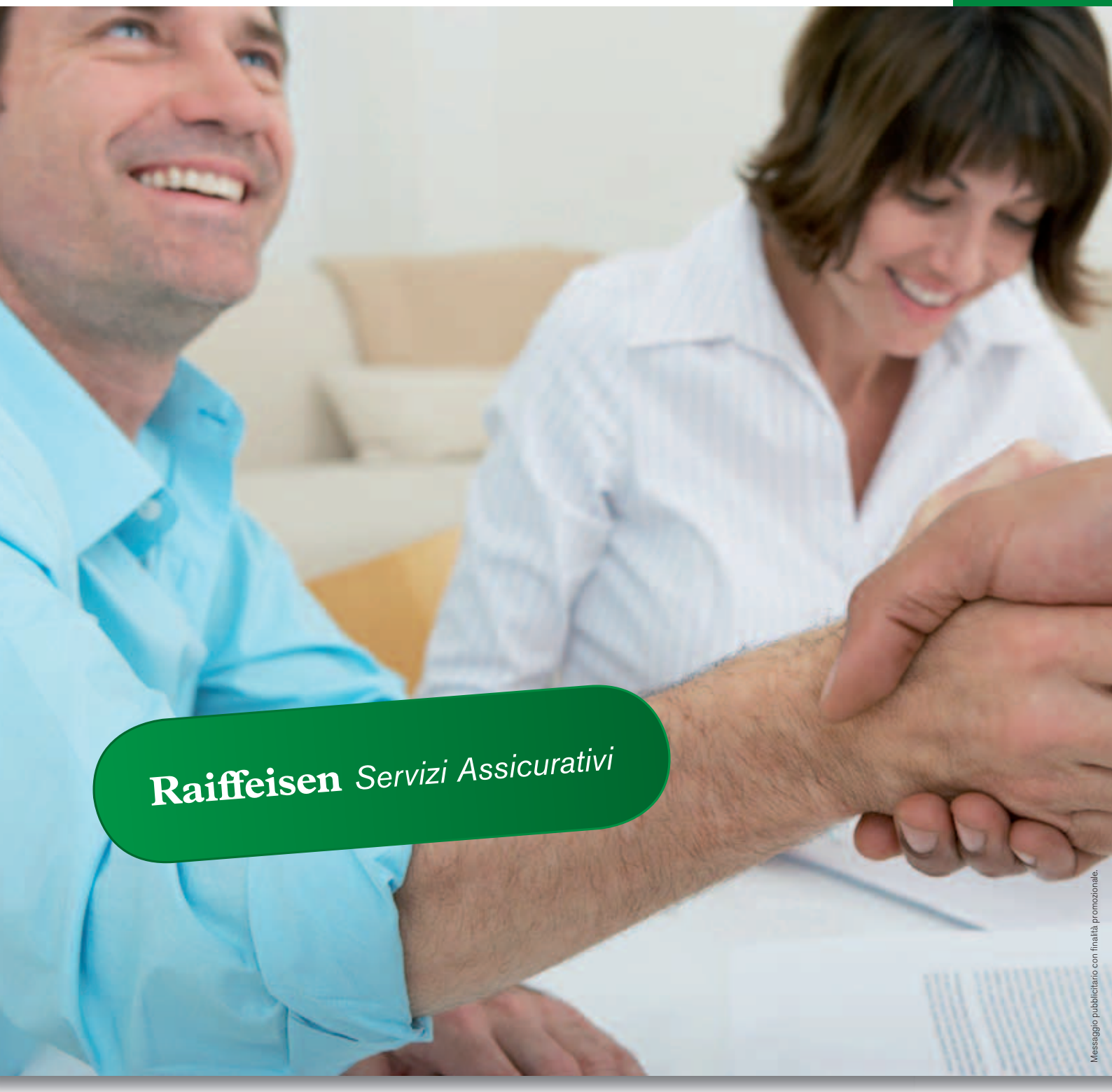
Professioni
Da consulente finanziario a servo di Dio
pagina 12

Assicurazioni
Una tutela giuridica per le imprese
pagina 15

Concorso
Al via il 4° Raiffeisen School Award
pagina 20

sped. in a.p. – 70 % – filiale di Bolzano I.P.

In buone mani.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Sicurezza su misura.

Con la nostra gamma completa di strumenti assicurativi, da quelli tradizionali a quelli più innovativi, diamo risposte precise e concrete al bisogno di sicurezza di privati e aziende.
Il consulente assicurativo della vostra Cassa Raiffeisen sarà lieto di fornirvi ogni ulteriore informazione.

www.raiffeisen.it

Raiffeisen

Cari lettori

L'energia ha conquistato la nostra copertina e siamo certi che non sarà l'ultima volta, anche perché questo tema è sulla bocca di tutti, giovani e meno giovani, aziende e privati.

Com'è possibile assicurare un approvvigionamento energetico sostenibile, nel momento in cui si esauriranno le fonti di petrolio, gas e uranio? Dove si può risparmiare denaro e tagliare i consumi tra le mura domestiche?

Il naturalista Ernst Ulrich von Weizsäcker, in occasione di una conferenza a Bolzano, ha affermato che, grazie alle tecnologie all'avanguardia, nei Paesi industrializzati dell'Occidente, già oggi sarebbe possibile risparmiare fino al 65% dei consumi energetici, senza modificare il nostro standard di benessere. Sicuramente quest'assunto sarebbe accolto diversamente in Bangladesh, dove le mutazioni climatiche vengono vissute in prima persona da chi è stato colpito dalle inondazioni delle settimane passate.

Che succede, invece, a casa nostra in tema d'energia? Le iniziative si moltiplicano, sia nel settore pubblico che a livello privato: ad esempio, è nuova la partnership suggellata ad agosto tra la Federazione Cooperative e la Federazione dell'Energia Raffeisen, proprio in materia di energie rinnovabili. Per conoscerne i dettagli, leggete il servizio all'interno.

Dott. Stefan Nicolini
Responsabile Ufficio Stampa,
Federazione Raiffeisen

Colofone. Editore: Federazione delle Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige; Via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano (BZ).
Autorizzazione: Tribunale di Bolzano del 10.1.1979.
Direttore responsabile: dott. Stefan Nicolini (sn). **Caporedattore:** Mag. Thomas Hanni (th). **Collaboratori:** : Monika Crepaz (cr), d.ssa Katia De Gennaro (kd), Irmgard Egger (ie), Dietmar Gamper, d.ssa Sabine Lungkofler (sl), Brigitte Linger (bl), Olav Lutz, dott. Martin von Malfèr (mm), d.ssa Christa Ratschiller (cr), Christian Tanner, Alexander Telser (at), dott. Thomas Weissensteiner (tw).
Fotografie: pagina di copertina Hermann Maria Gasser, archivio.
Traduzioni: Bonetti & Peroni, Bolzano.
Layout e produzione: EGGER & LERCH, Vienna.
Stampa: Karo Druck sas, Frangarto.
Contatti: Ufficio Stampa Federazione Cooperative Raiffeisen, tel. +39/0471/945454, e-mail: magazin@raiffeisen.it.

6 **Energie rinnovabili.** Le Casse Raiffeisen hanno messo a punto un pacchetto che amplia i servizi già offerti in materia di energie rinnovabili.

12 **A colloquio.** Konrad Gasser: "Ho capito che nella vita doveva esserci altro al di là degli aspetti materiali".

15 **Assicurazione rc-auto.** Una tutela adeguata è imprescindibile.

20 **Soccorso alpino.** Sempre pronti a intervenire in montagna.

Panorama
4 **Attualità dal mondo Raiffeisen.** Infobox. Il commento.

Tema: energia
6 **Energie rinnovabili.** La produzione ecologica di energia sta acquisendo sempre maggiore importanza. Le Casse Raiffeisen hanno ora ampliato il loro pacchetto di servizi.

Banche & economia
9 **Andamento economico.** Intervista all'assessore provinciale Roberto Bizzo.
10 **Mercati finanziari internazionali.** Commento di borsa. Mercati azionari. Andamento indici. Valute. Fondi.
12 **Intervista.** A colloquio con il cooperatore Konrad Gasser, ex operatore bancario di recente ordinazione sacerdotale, sul mondo della finanza e sulla necessità di maggiore integrità morale.

Assicurazioni
14 **Tutela giudiziaria.** Coprire i rischi finanziari in caso di controversia.
15 **Auto.** Indispensabile una copertura adeguata.

Diritto & lavoro
17 **Misure di risparmio.** Nuova ritenuta alla fonte per i risanamenti.
18 **Tutela dei clienti.** Stabilità garantita dai controlli interni.
19 **Serie: le "sei C" del modello cooperativo.** Concetto.

Tecnologia & media
20 **Solidarietà in rete.** Al via il 4° Raiffeisen School Award.
21 **Bank The Future.** Nuovo slancio per i clienti giovani.

Gente & paesi
22 **Soccorso alpino.** Sempre pronti a intervenire in montagna.
24 **Panoramica.** Attività delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige.

Consigli & svaghi
28 **Tra i granati.** Escursione tra le malghe dell'Alta Val Passiria verso Lago Seeber.
29 **Suggerimenti.** Eventi. Retrospettiva.
30 **Tempo libero.** Hobby. Culinaria. Fumetto. Cruciverba.

Suggerimenti & rubriche
5 La domanda del mese
15 Il consiglio assicurativo
16 Appuntamenti fiscali
17 Informazioni fiscali

Foto: Martin Ruepp

La "Wirtshausmusik" (musica da taverna) ha riscosso un notevole successo, così come il gruppo "Aufstrich" di Nodrio.

Festival musicale

Xong è morto, viva Xong!

Negli ultimi 12 anni, il festival in Alta Venosta ha dimostrato mirabilmente che la musica popolare è viva e piace anche i giovani. Tuttavia, quella di quest'anno è stata la sua ultima edizione, a motivo dei tagli praticati dalla Regione Trentino-Alto Adige: "Xong" è una vittima di quel principio della "distribuzione indistinta di fondi" finora praticato, a cui la Giunta provinciale promette di rinunciare. Di conseguenza, viene a mancare la necessaria sicurezza della programmazione, spiega Konrad Messner, fondatore, ideatore e responsabile dell'iniziativa, organizzata e attuata dall'associazione arcus raetiae.

"SchwanenXong 2010", nel punto d'incontro tra Italia, Austria e Svizzera, ha offerto per la sua ultima edizione, anche per gli ospiti viennesi, una "schöne Leich" (bella salma): suggestiva musica popolare, escursioni culturali, letture-concerti, laboratori musicali, per bambini e tematici, in cui il concetto di cultura è stato ampliato e ridefinito. *(sn)*

Il commento

Necessaria l'educazione stradale e alla mobilità

Heidi O. Niederstätter
Coordinatrice dello sportello per la consulenza presso l'intendenza scolastica tedesca

La maggior parte dei bambini prende parte in maniera attiva e autonoma, sin dall'inizio del periodo scolastico, al traffico stradale, ma ha una cognizione del pericolo diversa dagli adulti, il che può essere motivo di preoccupazione. Spesso, la mancanza di adeguate conoscenze del codice stradale, abbinata a situazioni di pericolo dovute a varie circostanze e la spavalderia dei giovani, portano a incidenti altrimenti evitabili.

Per strada consapevolmente

L'educazione stradale e alla mobilità sono parte dell'incarico didattico e formativo in ogni istituto scolastico. Ma quali sono gli obiettivi perseguiti? Che i giovani imparino a muoversi consapevolmente e con sicurezza per le strade e che sviluppino un senso critico nei confronti della circolazione di autoveicoli.

Offerte formative dell'educazione stradale

Le offerte formative in tema di educazione stradale e mobilità hanno inizio alle elementari, poiché è quello il periodo in cui i bambini apprendono il comportamento da pedoni e ciclisti; alle medie si parla, invece, del comportamento da tenere sui mezzi pubblici, con particolare attenzione agli autobus. In terza media e prima superiore, infine, è possibile partecipare a un corso pratico per il certificato d'idoneità del ciclomotore.

Grazie al loro impegno in prima persona, molti insegnanti contribuiscono allo sviluppo di cittadini abituati a muoversi in maniera consapevole nella circolazione stradale. Un impegno che merita riconoscimento e da cui, naturalmente, non traggono profitto solo gli scolari!

Colloqui estivi

Nel segno del debito pubblico

L'imprenditore Stefan Rubner, il presidente Heinrich Renzler, Heiner Nicolussi-Leck (presidente della Fed. Raiffeisen), la senatrice Helga Thaler Ausserhofer, il prof. Wolfgang Wiegard, il direttore Anton Kosta e Konrad Palla (ex direttore della Fed. Raiffeisen).

A metà agosto, la Cassa Raiffeisen Brunico ha organizzato la 4a edizione dei Colloqui estivi, attirando oltre 200 persone nei saloni della banca. Il Prof. Wolfgang Wiegard, uno dei cinque "saggi" del comitato di valutazione dello sviluppo economico tedesco, la senatrice Helga Thaler Ausserhofer e l'imprenditore pusterese Stefan Rubner hanno discusso le conseguenze dell'indebitamento pubblico su welfare, benessere ed euro. In tale occasione, è emerso chiaramente che le misure di salvataggio messe in atto dai governi europei stanno dimostrando la loro efficacia, ma che ora i Paesi si trovano a fare i conti con il crescente indebitamento pubblico: se, a breve termine, le conseguenze saranno una riduzione del benessere, sul lungo periodo ne assicureranno la sopravvivenza. A causa della sua struttura amministrativa centralistica, l'Italia avrebbe enormi potenzialità di risparmio, motivo per cui viene raccomandata l'introduzione del federalismo. Infine, anche il welfare continuerà ad esistere, se età pensionistica, sussidi alle famiglie e altri interventi saranno adeguati tempestivamente al mutare delle condizioni. *(cr)*

La domanda del mese

Cos'è lo stress test?

Risponde Eduard Enrich, direttore della Cassa Raiffeisen Lagundo.
Chi è attrezzato ad affrontare una crisi di grandi dimensioni? Chi potrebbe tollerare uno "shock" simile? Lo stress test serve a rispondere a queste domande, avvalendosi di differenti simulazioni per verificare, ad esempio, come le banche reagiscono di fronte a tassi d'interesse in forte aumento o a un crollo dei titoli di Stato. Recentemente, l'organo di vigilanza delle banche ha rilevato, tra 91 primari istituti di credito europei, i riflessi che avrebbe sui loro bilanci una crescita del PIL inferiore di 3 punti e cosa accadrebbe nel caso in cui i tassi a lungo termine crescessero più di quanto si è verificato nel pieno della crisi greca.

Anche le Casse Raiffeisen, come previsto dagli accordi di Basilea II, due volte all'anno si sottopongono a uno stress test che simula gli effetti delle variazioni dei tassi d'interesse, del rischio di credito e della sua concentrazione.

Info

Primo premio per Maria Stofner, Val Sarentino

Gioco a premi

"Azzeccane cinque" con Raiffeisen

La partecipazione al gioco a premi nel periodo primaverile è stata massiccia: tra clienti e soci hanno preso parte al Concorso Raiffeisen 39.000 persone. I premi sono stati distribuiti a giugno.

Quante Casse Raiffeisen esistono? Da quanti soci sono effettivamente composte? Quanti clienti affidano loro i risparmi? Quali principi morali si sentiva in dovere di assolvere F.W. Raiffeisen? Quali sono le caratteristiche della mutualità cooperativistica? Per la grande maggioranza dei partecipanti è stato facile rispondere a queste cinque domande. Alla fine, chi ha avuto un pizzico di fortuna in più sono stati Maria Stofner della Val Sarentino, Albert Müller di Lagundo e Patrizia Decassian di Monguelfo/Tesido. Sono loro, infatti, i vincitori dei tre superpremi: un weekend a Roma, una bicicletta elettrica "Frisbee Euro 7" e un buono per un Hotel Belvita. Paul Gasser, direttore generale della Federazione Raiffeisen e Andreas Mair am Tinkhof, responsabile dell'area banche, hanno inoltre avuto il piacere di consegnare dieci cesti regalo ad altrettanti concorrenti.
Il gioco a premi fa parte di una campagna d'immagine atta a rievocare i tipici valori cooperativistici delle Casse Raiffeisen, come la disponibilità e la competenza del personale o l'efficienza della direzione, ad evidenziare le particolarità del modello cooperativistico e a far riflettere sulla tematica dei valori.

(th)

Energie rinnovabili

Un pacchetto su misura

La produzione "verde" di energia sta acquisendo sempre maggiore importanza anche nella nostra Provincia. A questo proposito, Raiffeisen ha messo a punto un pacchetto, denominato "Risparmiare.energia", che amplia la gamma di proposte informative e servizi già offerti in materia.

Il maso Widmannhof a Cleran, nei pressi di Bressanone, copre il proprio fabbisogno energetico con la produzione solare di un impianto fotovoltaico. Nella foto, Georg Fischer e la figlia Julia con uno dei cavalli da corsa, di fronte al maso biologico di famiglia.

Foto: Herrmann Maria Gasser

Incentivi

Nuova disciplina dei sussidi per il settore energetico

La concessione di sussidi a favore del settore energetico è stata oggetto di nuova regolamentazione con la legge provinciale n. 9 del 7 luglio 2010 ("Disposizioni in materia energetica ed energia rinnovabile"), di cui, in chiusura di redazione, mancava ancora la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. In base all'Ufficio risparmio energetico, in futuro, anche gli impianti fotovoltaici che non possono essere allacciati alla rete elettrica saranno agevolati con un 30% dei costi d'investimento. L'attuale incentivo statale, pari mediamente a 40 eurocent per kWp di potenza, a partire dal 2011 sarà gradualmente ridotto. Le agevolazioni previste dalla legge n. 296/08 andranno presumibilmente a scadere a fine anno, mentre continueranno a essere incentivati gli interventi di manutenzione straordinaria e l'acquisto o la costruzione di garage, dando così la possibilità ai proprietari di recuperare fino a 17.000 euro nell'arco di 10 anni. In ogni caso, si consiglia d'informarsi compiutamente presso il consulente all'edilizia della propria Cassa Raiffeisen. *(at)*

All'ingresso di Cleran, un paesino situato tra Bressanone e Sant'Andrea, a 865 m d'altitudine, sorge il maso Widmannhof. Da 250 anni è di proprietà della stessa famiglia e, dal 2008, può vantare piena "autarchia energetica": due anni fa, Georg e Christa Fischer hanno fatto installare un impianto fotovoltaico sul tetto della stalla. "Annualmente produciamo circa 22.000 kWh d'energia solare, coprendo così il fabbisogno della fattoria, delle stalle, dell'abitazione e degli appartamenti per le vacanze", ci racconta Georg. Quello installato sul Widmannhof è uno delle centinaia d'impianti fotovoltaici sparsi in tutto l'Alto Adige. L'interesse per l'energia solare è in forte aumento, così come lo sfruttamento delle possibilità offerte dalle fonti rinnovabili per un approvvigionamento ecologico di abitazioni e imprese (vedi articolo a pag. 8).

Partner per privati e aziende

L'Alto Adige può vantare il 17% della produzione nazionale d'energia rinnovabile. Inoltre, in base ai dati forniti dal Dipartimento all'urbanistica, ambiente ed energia, già oggi, nella nostra Provincia il 56% del fabbisogno per elettricità e riscaldamento è coperto attraverso fonti rigenerabili, percentuale che entro il 2020 salirà al 75%. I necessari impianti produttivi costituiscono un importante fattore economico per le aziende installatrici, nonché per gestori privati e aziendali. In veste di banche cooperative e interlocutori locali, le Casse Raiffeisen supportano la produzione, l'impiego efficiente e il risparmio di tali energie. "Cerchiamo di tessere reti nel settore energetico, per sostenere i nostri soci e clienti con servizi concreti e una consulenza mirata", ci confida Paul Gasser, direttore generale della Federazione Raiffeisen.

Check-up energetico dell'edificio

Già dallo scorso anno, ad esempio, le Casse Raiffeisen offrono il check-up energetico dell'edificio. Si tratta di un'analisi dello stato energetico di un immobile, eseguito da esperti e consulenti indipendenti. Nell'ambito di una convenzione stipulata con l'Agenzia CasaClima, chi ha intenzione di risanare la propria abitazione può avvalersi di questo servizio a condizioni vantaggiose. Successivamente al check-up, vengono illustrati gli interventi necessari ed elaborata una stima dei costi, così che il proprietario sia consapevole delle misure da attuare e dei risparmi ottenibili.

Energie rinnovabili

Una novità è rappresentata dalla partnership suggellata, lo scorso agosto, tra la Federazione Cooperative e la Federazione dell'Energia Raiffeisen (REV) in tema di energie rinnovabili. Grazie a tale accordo, in futuro, soci e clienti che hanno interesse alla costruzione d'un impianto per la produzione d'energia rinnovabile possono richiedere alla propria Cassa una consulenza individuale da parte di tecnici qualificati e indipendenti. Tale servizio, il cui costo varia in base alla tipologia e all'entità del progetto, comprende l'analisi della fattibilità e della redditività degli impianti, nonché l'illustrazione delle misure necessarie per la realizzazione. "Si può trattare di un impianto fotovoltaico, di una piccola centrale idroelettrica o eolica, di un generatore termoelettrico a blocco, geotermico o alimentato a pompe di calore", ci spiega Karin Ladurner di REV.

Foto: REV

Rudi Rienzner, direttore della Federazione dell'Energia Raiffeisen.

Nuova partnership

Consulenza indipendente offresi

La Federazione Cooperative e la Federazione dell'Energia Raiffeisen (REV), ad agosto, hanno siglato una partnership a beneficio di soci e clienti delle Casse, come ci rivela Rudi Rienzner, direttore di REV.

Sig. Rienzner, quali sono gli aspetti particolari che caratterizzano questo accordo?

La nuova partnership consente a soci e clienti, interessati alla realizzazione di un impianto per la produzione d'energia rinnovabile, di ottenere attraverso la propria Cassa Raiffeisen un'adeguata consulenza professionale in merito a tutte le questioni tecniche.

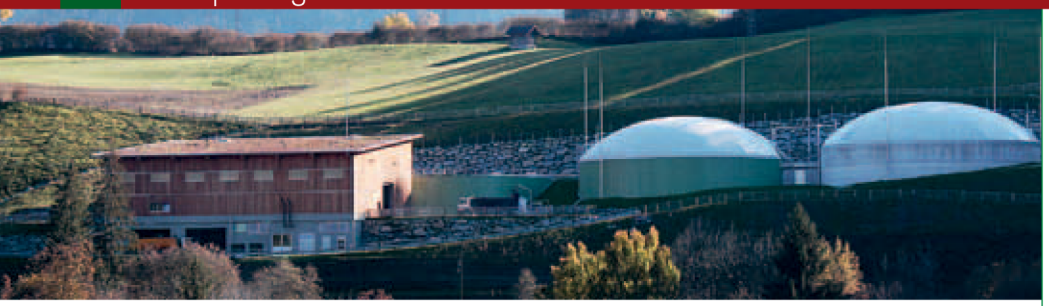
La consulenza spazia da temi generali a perizie sui progetti…

Esattamente. Il cliente di una Cassa Raiffeisen può fissare un appuntamento per ottenere informazioni esaustive, da parte di un tecnico qualificato, ad esempio, sugli impianti fotovoltaici in generale oppure può chiedere la verifica di un preventivo o porre domande specifiche circa un progetto che desidera realizzare. Un'ulteriore possibilità è il check-up in loco, con sopralluogo del sito previsto per l'installazione dell'impianto e relative raccomandazioni tecniche in tema di fattibilità. In caso di progetti di vaste dimensioni, è consigliabile richiedere anche una perizia, che può fungere da base per un possibile finanziamento.

Di cos'altro si occupa la Federazione dell'Energia Raiffeisen?

In primo luogo, siamo un'azienda al servizio dell'economia energetica altoatesina, che si tratti di imprese medio-grandi, fornitori comunali o cooperative. Attualmente aderiscono alla Federazione 149 soci, di cui 54 cooperative, 76 aziende private e 19 Comuni. Il nostro obiettivo primario è la promozione dello sfruttamento decentralizzato delle energie rinnovabili locali.

Intervista a cura di Thomas Hanni



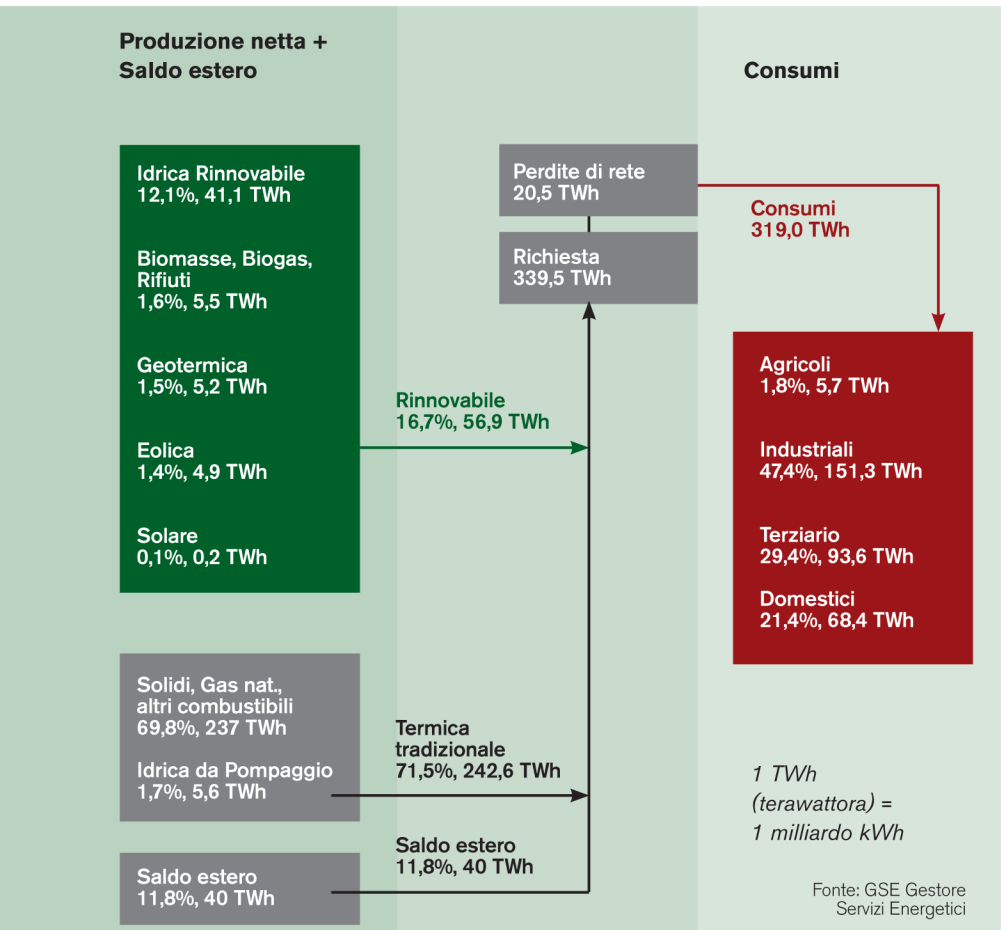
Un impianto a biogas della cooperativa energetica di San Lorenzo.

Pacchetto d'assistenza

Le nuove proposte in tema di energie rinnovabili, di cui è possibile avvalersi indipendentemente dall'utilizzo dei tradizionali servizi bancari, costituiscono un ulteriore elemento del pacchetto "Risparmiare.energia". Nell'ambito di tale offerta, Raiffeisen predispone anche concetti finanziari per tutti i progetti finalizzati al risparmio o alla produzione energetica, prestando un esaustivo servizio informativo su incentivi pubblici, agevolazioni fiscali e tutela dai rischi nella fase di costruzione.

Del fatto che nelle energie rinnovabili si celi un grande potenziale di sviluppo, anche sotto il profilo tecnico, ne è convinto Georg Fischer, che sta già pensando d'installare un secondo impianto fotovoltaico sul tetto del nuovo fienile. "A mio avviso, questa è una delle forme più ecologiche di approvvigionamento energetico", ci confida l'appassionato agricoltore biologico di maso Widmannhof.

Thomas Hanni



Bilancio elettrico nazionale 2008

Nel 2008, le energie rinnovabili costituivano il 16,7% della produzione complessiva nazionale, altri due terzi erano riconducibili a fonti tradizionali e oltre il 10% del fabbisogno veniva importato dall'estero. I maggiori consumi energetici sono appannaggio dell'industria, seguiti dal terziario, dalle famiglie e, infine, dall'agricoltura.

Approfondimento

Energie rinnovabili in Alto Adige

Il fabbisogno energetico dell'Alto Adige è pari a circa 8.000 milioni di kWh. La nostra è l'unica provincia italiana a coprire oltre il 50% del suo fabbisogno attraverso energie rinnovabili. Ecco i principali numeri.

Energia idroelettrica: 930 centrali idroelettriche (produzione annua media: 5.765 GWh), di cui circa 900 di piccole dimensioni con una potenza < 3MW che, nel 2009, hanno prodotto energia per 775 GWh, pari a ¼ del fabbisogno di tutto l'Alto Adige.

Solare: oltre 18.000 collettori solari per la produzione d'acqua calda e riscaldamento; superficie totale dei collettori: circa 195.000 m², pari a 386 m² ogni 1.000 abitanti (Italia: 27 m²); potenza termica annuale: 115 GWh; risparmio energetico annuale: 114.400 MWh.

Fotovoltaico: circa1700impianti fotovoltaici; superficie complessiva: ca. 100.000 m² per un totale di 37,5 GWh d'energia nel 2009; ca. 0,03% sul totale dell'energia elettrica prodotta a livello provinciale.

Biomassa: percentuale sul consumo finale della biomassa "legno" (legna da ardere, biomassa per le centrali di teleriscaldamento, cippato di legno, pellet): ca. 14% pari a 1.172 GWh nel 2007; attualmente 67 centrali di teleriscaldamento a biomassa; risparmio: 77 mio. l di olio combustibile e 225.000 t di CO2.

Biogas: a fine 2008, 30 impianti a biogas per la produzione d'energia, acqua calda e a uso riscaldamento; produzione annua 2007: 7,6 mio. m³; contributo attuale del biogas al consumo complessivo: 18,5 GWh d'energia termica ed elettrica.

Geotermia: a maggio 2010, 309 denunce per la realizzazione d'impianti geotermici; previste numerose trivellazioni con "sistema a più perforazioni" a 5.000 e 3.000 m di profondità.

Eolico: cinque impianti in esercizio che, nel 2009, hanno prodotto 4,2 GWh d'energia; nel 2007, l'energia eolica copriva lo 0,1% del fabbisogno provinciale.

Fonte: Dipartimento all'urbanistica, ambiente ed energia, www.energie-sparen.it

Roberto Bizzo, assessore provinciale all'innovazione e alle cooperative, si dichiara esplicitamente a favore di un sostegno alle cooperative.

Economia

"Non solo contributi, ma anche posti di lavoro"

Roberto Bizzo, neo assessore provinciale all'innovazione e alle cooperative, ha le idee chiare sulle modalità d'incentivazione dei modelli imprenditoriali e sui benefici che ne potranno trarre i consumatori altoatesini.

A Suo avviso, la crisi finanziaria è superata?
Roberto Bizzo. Innanzitutto, non si può più pensare che esistano isole al riparo dalla crisi e dall'economia globalizzata: gli effetti mondiali si riflettono sempre su scala locale. Probabilmente abbiamo superato metà della crisi, anche se non si può ancora considerare conclusa, e la ripresa è già in atto. Tuttavia, di una cosa sono certo: al termine di questa fase, ci ritroveremo in un mondo profondamente cambiato.

Cosa intende dire?
Roberto Bizzo. Assisteremo a diversi mutamenti, il primo dei quali interesserà il mondo del lavoro. Avremo una riduzione complessiva degli occupati, ma continueremo a produrre lo stesso fatturato con meno addetti: una cosiddetta "crisi alla radice quadrata", come la chiamano gli analisti.

La seconda considerazione è legata alla scoperta che questo modello economico, fatto d'immagine e virtualità, a lungo termine è insostenibile. Un'economia che non abbia al suo centro lo sviluppo dell'uomo è un'economia destinata, prima o poi, a fallire. Non a caso, il Pontefice ha dedicato un'enciclica a questo tema, in cui richiama tutti a modalità produttive che non abbiano come unico scopo il profitto, bensì anche la crescita della persona.

Possiamo così introdurre il tema delle cooperative, i cui punti cardine sono la solidarietà e la sussidiarietà.
Roberto Bizzo. Infatti, agricoltura, viticoltura e ortofrutticoltura sono la dimostrazione di come, in Alto Adige, si sia riusciti a mantenere una produzione d'elevatissima qualità grazie all'innovazione. In tutto questo, la cooperazione dovrà giocare un ruolo fondamentale. Dobbiamo sostenere di più e meglio la cooperazione, anche introducendo novità nell'attuale quadro legislativo circa le forme di assegnazione diretta degli incarichi.

Ci può citare qualche esempio?
Roberto Bizzo. Abbiamo sempre pensato che, per sostenere l'economia, era necessario fornirle contributi, ma nel caso della cooperazione questo è sbagliato: bisogna creare opportunità di lavoro. A tale proposito, penso a forme già diffuse in Europa o altre regioni d'Italia, come gli incarichi di servizio che dall'ente pubblico vengono assegnati direttamente alle cooperative sociali. Attualmente abbiamo 800 persone soggette al collocamento obbligatorio: esse sono a casa e rappresentano un costo per la società, non solo in termini economici, ma anche perché il loro standard di vita è destinato a peggiorare. Viceversa, se riusciamo a introdurle in una cooperativa, le avremmo inserite nella società, ovvero in un mondo fatto di relazioni e occupazione.

Cosa intende fare per sostenere le cooperative locali?
Roberto Bizzo. Innanzitutto, dobbiamo favorire l'utilizzo dei prodotti regionali, incentivandone la qualità. Quindi, dobbiamo aiutare lo sviluppo della filiera corta e garantire ai nostri consumatori prodotti di qualità, come quelli dei "mercati contadini". Non possiamo fare leggi che obblighino tutti a comprare in zona, ma possiamo, invece, fare come in Trentino e favorire l'inserimento di prodotti locali nelle mense scolastiche o nelle case di riposo. Questo è il compito della politica.

Intervista a cura di Stefan Nicolini

Commento di borsa

La politica dei tagli frena la ripresa?

Foto: H. M. Gasser

Il dott. Martin von Malfér, reparto consulenza della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Spa

Difficile capirci qualcosa: ora, tutti i Paesi di Eurolandia stanno stringendo il cordone della spesa, per riportare sotto controllo i loro deficit di bilancio, e cosa ne dice in merito Moody's? L'agenzia di rating ritiene sempre più concreto il rischio di "downgrade", a causa della politica di tagli intrapresa dai governi, che potrebbe comportare un effetto smorzante sull'andamento congiunturale.

Evidentemente, per Moody's, risparmiare o spendere a piene mani non fa alcuna differenza: in ogni caso, dobbiamo attenderci un downgrade. Un confronto tra titoli di Stato e corporate bond ci rivela che, già oggi, i primi sono visti dal mercato con maggiore preoccupazione rispetto ai secondi.

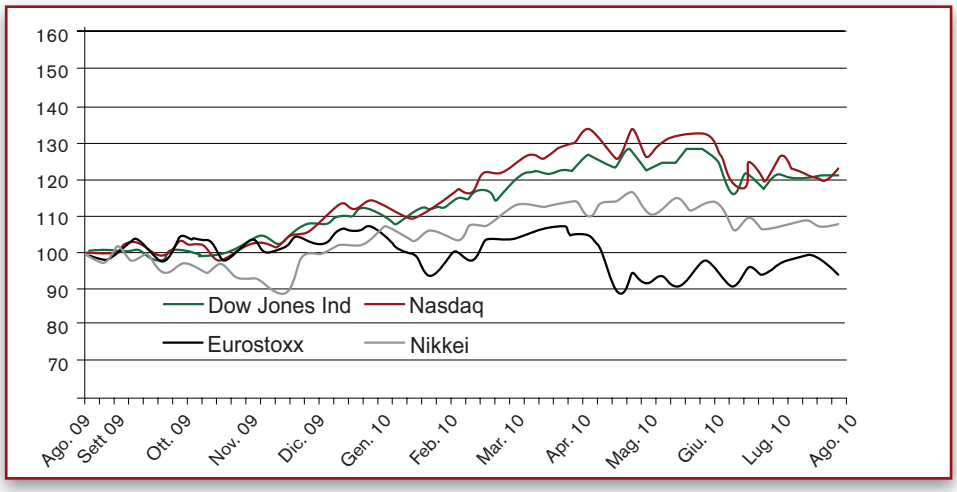
Azioni versus titoli di Stato

L'incertezza intorno a questi "ammortizzatori" congiunturali accende il dibattito sul 2011 e sulle imminenti difficoltà legate ai titoli di Stato sul mercato. In particolare, la temuta svalutazione del rating di USA e Gran Bretagna potrebbe creare qualche difficoltà ai titoli pubblici. A questo proposito, l'investitore potrebbe rivolgere la sua attenzione alle società produttrici e di materie prime operanti su scala globale, che stanno traendo vantaggio dall'esplosiva domanda dei Paesi emergenti, in testa a tutti la Cina. Queste aziende possono vantare un elevato numero di ordinativi, profitti sorprendentemente elevati e una solida dotazione finanziaria. Sono questi gli elementi che fanno ritenere interessante un investimento nei loro bond e, dopo l'incombente calo di settembre, nelle loro azioni.

Euro versus dollaro

Sicuramente, oggi è meglio investire in euro che in dollari, non fosse altro per il fatto che, attualmente, l'export europeo viaggia a pieno ritmo e che la Banca centrale cinese, alla ricerca di una possibile diversificazione, sta puntando ripetutamente sulla moneta unica europea, che trae beneficio dal supporto di un partner così potente. E come reagiscono gli istituti centrali dei Paesi industrializzati alle prospettive di congiuntura calante? Come recentemente ribadito, perseverando su una politica monetaria espansiva, motivo per cui il livello dei tassi guida continuerà a rimanere contenuto.

Mercati azionari mondiali in euro



Trend borsistici *

Mercati azionari	
America	⬅➡
Europa	⬅➡
Giappone	⬅➡
Cina	⬅➡
Mercati obbligazionari	
Prezzi delle obbligazioni	
Europa	⬅➡
USA	↘
Rendimenti	
Europa	⬅➡
USA	↗

** Previsione a tre mesi*

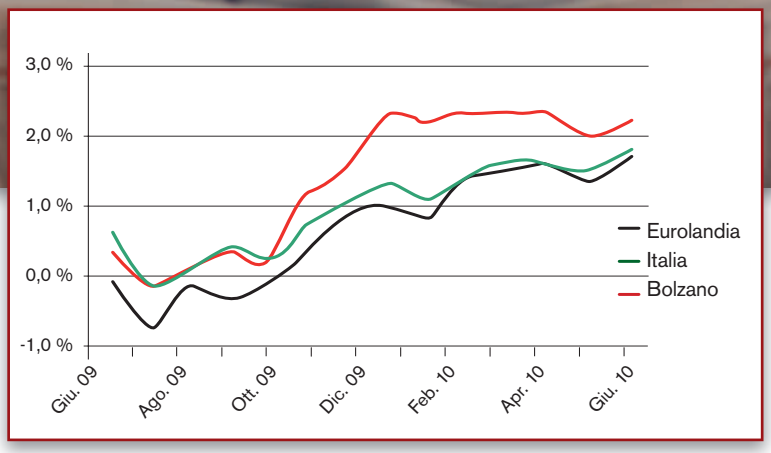
Andamento degli indici

			Chiusura indici	Variazione in %			Andamento a 12 mesi		
Aggiornamento al: 24.08 2010			di borsa	1 mese	1 anno	3 anni	Massimo	Minimo	Volatilità
Prospetto andamento indici									
MSCI World	Mondo	USD	1.093,24	-2,17%	1,17%	-29,02%			
DJ Euro Stoxx 50	Eurolandia	EUR	2.660,84	-2,14%	-4,23%	-37,22%	3.044,37	2.448,10	25,44
Dow Jones Ind.	USA	USD	10.174,41	-2,40%	7,00%	-23,95%	11.258,01	9.252,93	19,48
Nasdaq Comp.	USA	USD	2.159,63	-4,84%	7,02%	-16,19%	2.535,28	1.958,04	22,95
DAX	Germania	EUR	6.010,91	-2,52%	8,90%	-19,93%	6.386,97	5.263,11	23,44
FTSE Mib	Italia	EUR	20.010,34	-2,88%	-10,49%	-49,92%	24.558,46	18.044,47	28,24
Nikkei 225	Giappone	JPY	8.995,14	-4,62%	-7,82%	-14,99%	11.408,17	8.983,52	24,57
Mercati abbligazionari									
JPM Global	Mondo	USD	477,97	2,43%	6,46%	28,03%			
JPM Euro	Eurolandia	EUR	527,93	2,73%	8,32%	24,91%			
Bundfutures	Eurolandia	EUR	132,96	3,61%	8,98%	17,06%			

Informazioni aggiornate sui mercati finanziari in internet (www.raiffeisen.it).

Foto: shutterstock

Andamento dell'inflazione



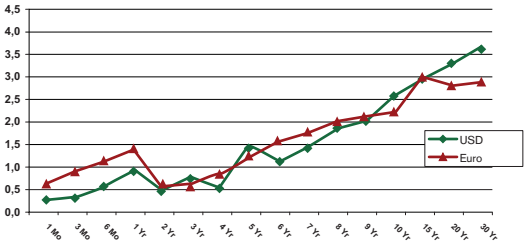
Valute

		Variazioni ...			
Aggiornato al: 24.08 2010		**a 3 mesi**	**da inizio 2010**	**a 1 anno**	**a 3 anni**
Per 1 euro servono...					
Euro/USD	**1,26 USD**	**1,74%**	**-11,87%**	**-11,84%**	**-7,60%**
Euro/JPY	**107,30 JPY**	**-4,69%**	**-24,42%**	**-26,20%**	**-47,92%**
Euro/GBP	**0,82 GBP**	**-4,69%**	**-8,13%**	**-6,27%**	**17,22%**
Euro/CHF	**1,32 CHF**	**-8,98%**	**-12,70%**	**-15,35%**	**-24,79%**

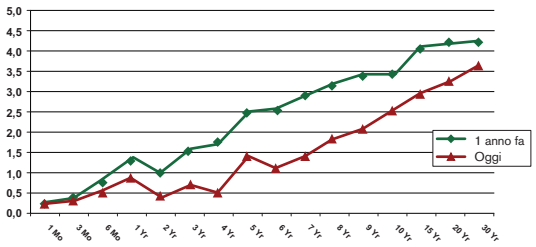
Segno meno = l'euro s'indebolisce; segno più = l'euro si rafforza

Andamento dei tassi a confronto

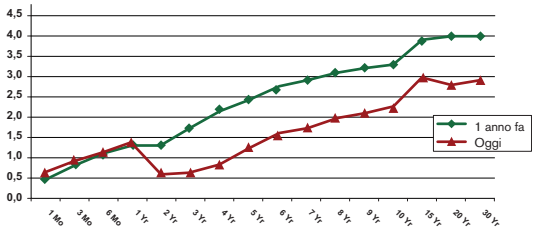
Andamento dei tassi in dollari USA contro euro



Andamento dei tassi in dollari USA



Andamento dei tassi in euro



I fondi più interessanti per settore d'investimento

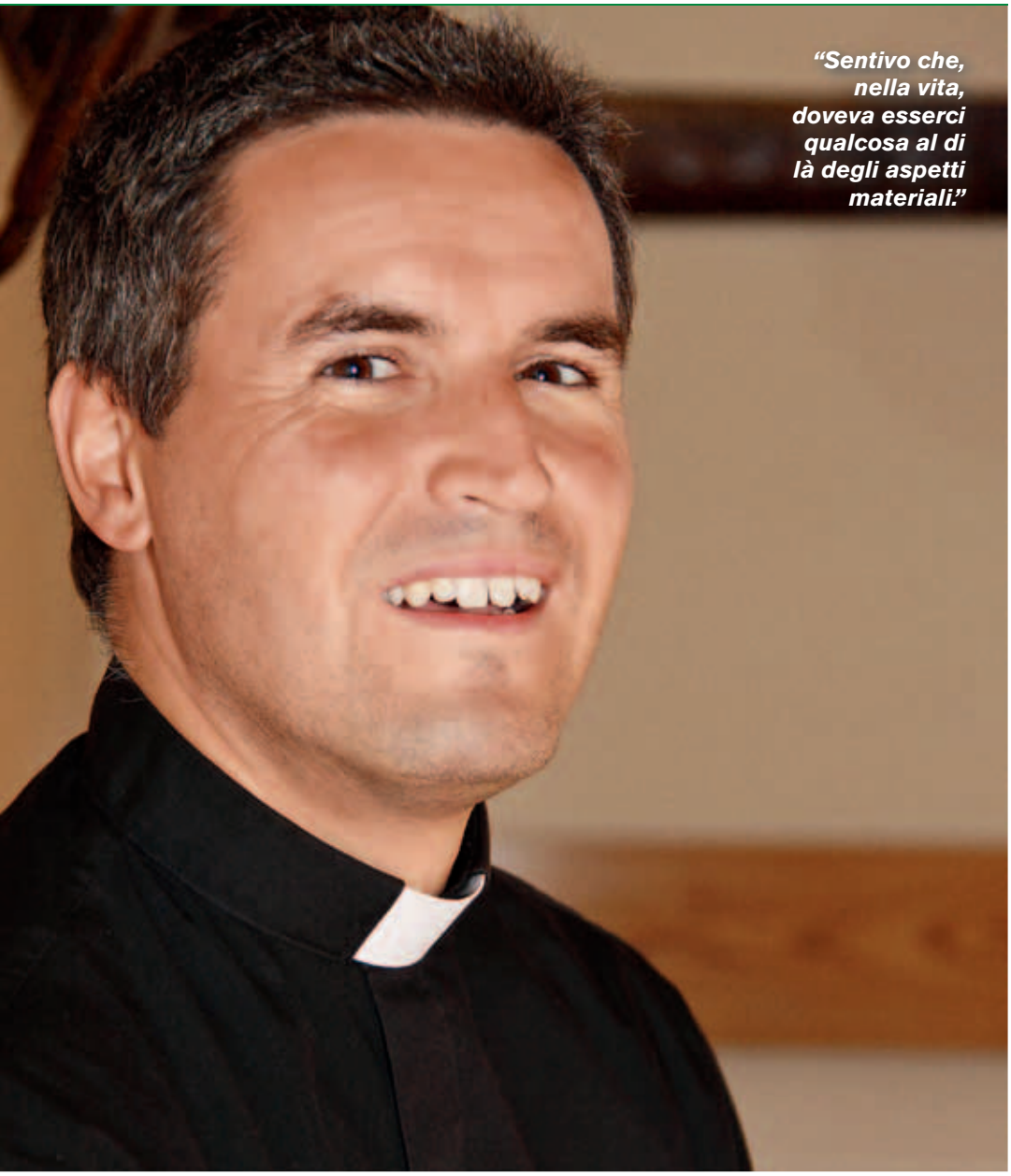
Settore	Denominazione	Codice ISIN	1 mese	3 mesi	1 anno	3 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni USD	Unidollarbond-T	LU0042360254	3,69%	3,05%	20,16%	7,91%
Obbligazioni Euro	Raiffeisen-Euro-Rent-Vt	AT0000785308	2,41%	2,24%	9,27%	6,65%
Obbligazioni corporate	Raiffeisen-Europa-High Yd-Vt	AT0000765599	2,10%	4,42%	23,66%	5,81%
Obbligazioni Paesi emergenti	Nord Est Fund-Obligz Pa Em-R	LU0102240552	4,26%	7,94%	20,22%	8,15%
Azioni						
Azioni Europa	Unimid & Small Cap Eur-A	LU0090772608	-2,00%	7,92%	18,97%	-12,18%
Azioni USA	Nord Est Fund-Azio St Unit-R	LU0140695346	-2,83%	-6,06%	14,52%	-10,61%
Azioni Glappone	Raiffeisen Pazifik-Aktienfonds-Vt	AT0000764170	4,76%	2,66%	21,85%	-6,61%
Azioni Paesi emergenti	Raiffeisen Em-Vt	AT0000497268	1,69%	6,11%	28,54%	7,11%

I migliori fondi tra quelli distribuiti dalle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige. Selezione effettuata sulla base della performance (1 mese, 3 mesi, 1 anno, 3 anni) e dell'indice di Sharpe (rendimento/volatilità).

Vocazione

Da consulente finanziario a servo di Dio

Per anni ha lavorato in banca, fino a quando ha preso la decisione di abbandonare la sua carriera e dedicarsi allo studio della teologia: Konrad Gasser di Villandro ha, così, intrapreso un nuovo percorso.



Sig. cooperatore, Lei ha lavorato come operatore bancario e ha ricoperto, al termine della Sua carriera, anche ruoli direttivi presso la Cassa Raiffeisen Bassa Valle Isarco, ma alla fine ha scelto di farsi prete. Qual è stato il motivo?

Konrad Gasser. I fattori che mi hanno portato a questa scelta sono molteplici: le singole tessere del mosaico, che hanno dato origine al quadro attuale, si sono composte lentamente. Nella mia veste di bancario, quotidianamente, avevo a che fare con questioni finanziarie, ma un bel giorno mi sono detto: è proprio tutto qui? Sono certo di voler continuare a vivere così? Mi son chiesto se nella vita non ci fosse altro al di là degli aspetti materiali.

Ciò significa che la Sua scelta di abbandonare la vita precedente è maturata gradualmente?

Konrad Gasser. Esattamente. Nel 2004, ho preso la decisione di lasciare il mio lavoro per dedicarmi allo studio della teologia, ma ci sono voluti quasi due anni per giungere a questa determinazione. Per le Casse Raiffeisen, che hanno un orientamento cooperativo, gli aspetti sociali sono in primo piano e, tuttavia, mi sono scontrato con situazioni in cui si trattava solo di vendere prodotti. E poi c'è stato il boom della Borsa: ho vissuto in prima persona il dramma di molti giovani che hanno investito in azioni e, alla fine, hanno perso tutto. Sicuramente

Cenni biografici

- 1971 nasce a Bolzano
- 1991 consegue la maturità all'Istituto Professionale per il Commercio
- 1992 – 2002 dipendente della Cassa Raiffeisen Bassa Valle Isarco (sportellista)
- 2002 – 2004 responsabile del settore pubblicità, marketing e assicurazioni
- 2004 – 2009 studio della teologia presso lo Studio Teologico Accademico di Bressanone
- 2009 – 2010 anno pastorale presso il Duomo di Bolzano
- 2010 ordinazione sacerdotale
- Dal 1° settembre, cooperatore presso la Parrocchia di Malles

Per Konrad Gasser, prete di recente ordinazione, si sono spalancati nuovi orizzonti.

ciò mi ha fatto riflettere anche se, devo ammetterlo, gli stessi clienti hanno grosse responsabilità. Ma credo sia sempre più importante agire moralmente, quando si tratta di operazioni finanziarie.

Se ho capito bene, l'attività della banca non è stata il motivo principale che l'La spinta a cambiare vita?

Konrad Gasser. Assolutamente no. Come detto, questa è solo la tessera di un mosaico. Provengo da una famiglia in cui la fede è stata vissuta molto intensamente: sono stato educato con questo spirito e l'ho sempre praticato con passione. Sono stato attivo nei circoli ecclesiastici, così come nel consiglio parrocchiale e nel coro della chiesa, interessandomi alle questioni legate alla fede e alle forme di preghiera. Inoltre, ho frequentato corsi per la formazione della personalità, che mi hanno dato molto.

Definirebbe la Sua "chiamata" un lungo processo o, piuttosto, un evento chiave?

Konrad Gasser. Fino ad oggi non sono ancora riuscito a spiegarmelo ma, nel 2004, ho sentito una voce interiore che mi spingeva ad assistere all'ordinazione sacerdotale nel Duomo di Bressanone: sono rimasto affascinato da quest'esperienza e ho provato un sentimento di profonda soddisfazione interna. La domenica successiva, durante la lettura del Vangelo, ho colto questa frase: "Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; ma tu va' ad annunziare il regno di Dio". Questo è stato sicuramente l'episodio che mi ha indotto ad abbandonare la vecchia strada e a intraprendere gli studi teologici, anche se all'epoca non sapevo ancora se sei sarei voluto diventare prete: la decisione stava maturando e, in certi momenti, ho temuto che questa sensazione sarebbe scomparsa. Invece, col tempo si è rafforzata e, alla fine, mi sono fatto prete.

Quali sono stati i commenti dei Suoi amici più intimi?

Konrad Gasser. Ho reso partecipi dei miei pensieri solo poche persone: tutte mi hanno fornito il loro supporto, ma nessuna ha cercato di convincermi o distogliermi dalle mie certezze.

Come affronta il celibato?

Konrad Gasser. È una scelta che dev'essere riconfermata ogni giorno: né durante il seminario, né ora, dopo l'ordinazione, posso dire di aver risolto la questione una volta per tutte. Semplicemente, la vocazione è più forte.

Crede che nel mondo finanziario sia possibile agire con integrità morale?

Konrad Gasser. Non è giusto demonizzare l'economia e questo non è neppure il mio intento. Abbiamo bisogno di una libera economia di mercato, che ci assicuri un sistema sociale funzionante e un reddito certo, ma dobbiamo agire nel rispetto dell'etica: se non lo facciamo, il divario tra ricchi e poveri aumenterà sempre di più. Mi chiedo spesso perché il PIL debba sempre presentare una crescita rispetto all'anno passato: e se, per una volta, conseguisse lo stesso risultato dell'anno prima? Non credo che le prestazioni debbano essere sempre orientate alla crescita. Anche da noi, sempre più persone focalizzano la propria attenzione sugli aspetti materiali e sui beni terreni. Molti cercano di accumulare più proprietà possibili, puntando a uno standard di vita sempre più elevato, ma credo che questa sia la via sbagliata.

Questi argomenti sono anche al centro delle Sue prediche?

Konrad Gasser. Naturalmente: riesco a trovare ottimi spunti nel Nuovo Testamento. Pensiamo, ad esempio, al proprietario terriero che aveva avuto un buon raccolto e voleva costruire un granaio più grande per le provviste. Gesù gli ha detto: "Stolto, questa notte morirai, e tutto ciò che hai accumulato, di chi sarà?" Gesù non disprezzava i beni materiali, bensì il fatto che l'uomo volesse tenere tutto per se: è questo ciò che egli condannava.

Intervista a cura di Stefan Nicolini

Controversie

Con la “tutela giudiziaria”, coperti i rischi finanziari

Da giugno, in collaborazione con la compagnia assicuratrice DAS, Raiffeisen offre una nuova polizza di tutela giudiziaria per imprese e liberi professionisti, che copre i rischi finanziari in caso di controversia giudiziaria.

Negli ultimi anni, le polizze di tutela giudiziaria stanno riscuotendo sempre maggior favore. Da un lato, vengono emanate costantemente nuove leggi e disposizioni e, dall’altro, è in crescita la conflittualità tra gli individui, così che anche i piccoli diverbi spesso finiscono in tribunale. Per questo, la tutela giudiziaria aziendale è divenuta irrinunciabile, anche in considerazione degli onorari di legali e periti e delle spese giudiziarie in continuo aumento.

Coprire i rischi finanziari

Una polizza di tutela giudiziaria può rivelarsi molto utile poiché copre i costi legati alla controversia, indipendentemente se l’assicurato vincerà la causa. “Questa polizza si fa carico dei costi di avvocati, tribunali e periti, nonché delle spese legate alle procedure extragiudiziarie”, c’informa Ursula Aichner di Raiffeisen Servizi Assicurativi.

Integrazione irrinunciabile

Affinché la tutela sia davvero completa, in combinazione con l’assicurazione di responsabilità civile aziendale, dovrebbe essere sempre stipulata anche una polizza di tutela giudiziaria: se la prima protegge l’assicurato da eventuali richieste di risarcimento danni di terzi, quest’ultima lo assiste nel momento in cui vuol far valere i propri diritti. *(sl)*

Nuova polizza di tutela giudiziaria DAS

“Difesa Business” per aziende e liberi professionisti

La nuova assicurazione si rivolge ad aziende di qualunque dimensione, da quelle artigiane a quelle operanti nel commercio, dalle imprese edili a quelle agricole, fino agli esercizi gastronomici e turistici.

Le principali garanzie offerte:

- procedimenti penali per reati colposi
- procedimenti penali per reati dolosi
- controversie giudiziarie per richieste di risarcimento danni nei confronti di terzi
- controversie giudiziarie a tutela di richieste di risarcimento di danni da parte di terzi
- pacchetto sicurezza e “Difesa 231” (responsabilità amministrativa di enti/imprese)
- tutela assicurativa per ricorsi presso la commissione tributaria (decreto legge n. 472/97)
- controversie contrattuali con clienti, compresa la riscossione di crediti

A seconda delle esigenze e dell’attività esercitata, possono essere integrate ulteriori garanzie.

Non solo spiccioli: una polizza di tutela giudiziaria copre i rischi finanziari in caso di controversie giudiziarie, indipendentemente dalla vittoria in giudizio.

Foto: MEV

Foto: MEV

L'entità del premio assicurativo dipende da molti fattori: le donne pagano meno degli uomini poiché, di regola, sono responsabili di meno incidenti.

Auto

"Imprescindibile una copertura adeguata"

L'rc-auto è un'assicurazione obbligatoria per tutti i proprietari di un autoveicolo. Eppure, troppo spesso i clienti sono poco informati su prestazioni e massimali, come ci rivela Elisabeth Warasin di Raiffeisen Servizi Assicurativi.

Elisabeth Warasin, Raiffeisen Servizi Assicurativi: "Dal 2012, il massimale assicurativo non potrà essere inferiore a sei milioni di euro".

Signora Warasin, ritiene che i conducenti di autoveicoli siano sufficientemente tutelati dalla loro assicurazione?
Elisabeth Warasin. Una nuova direttiva UE, entrata in vigore lo scorso dicembre, prevede che il massimale delle polizze rc-auto non sia inferiore a tre milioni di euro, il minimo indispensabile in caso d'incidenti stradali che comportino il decesso o l'invalidità permanente di una persona. Dal 2012, tale importo minimo sarà innalzato a sei milioni. L'aumento obbligatorio, a livello UE, è sicuramente un passo nella direzione giusta: una tutela assicurativa adeguata è imprescindibile, soprattutto quando si tratta d'incidenti con gravi conseguenze.

Da cosa dipende il premio di un'assicurazione auto?
Elisabeth Warasin. Da moltissimi fattori: i conducenti giovani pagano molto più di quelli "esperti", poiché sono maggiormente esposti al rischio d'incidenti. Al contrario, le donne sono coinvolte in meno infortuni e, pertanto, sono soggette a premi inferiori. Oltre a età, sesso e massimale assicurativo, ai fini del computo del premio contano anche altri elementi come cilindrata, cavalli fiscali, tipo di autovettura e data di rilascio della patente. Naturalmente, anche le assicurazioni aggiuntive, come quella contro l'incendio e il furto o la polizza di tutela giudiziaria, possono far lievitare i costi. Al momento di confrontare le proposte delle diverse compagnie, è bene sapere quali prestazioni offrono e a quali condizioni sono soggette.

Con il sistema bonus/malus il conducente può "conquistarsi" gradualmente una classe di premio più favorevole.
Elisabeth Warasin. Esistono 18 classi di merito, da cui dipende l'entità del premio: chi sottoscrive per la prima volta una polizza rc-auto entra nella 14ª, la cosiddetta classe d'ingresso. Se nell'ambito dello stesso nucleo familiare vengono assicurati più veicoli, esiste la possibilità di avvalersi delle agevolazioni previste dal decreto Bersani, applicando ai veicoli successivi al primo la classe più favorevole. Per aver diritto a queste agevolazioni, è necessario che gli assicurati figurino sul medesimo stato di famiglia.

Chi non causa incidenti nell'arco di un anno, alla successiva scadenza, scende di una classe di merito; viceversa, chi è responsabile di un sinistro, sale di due classi.

Intervista a cura di Sabine Lungkofler

Raiffeisen Il consiglio

Se al volante c'è un amico…

Una situazione del genere è sempre sgradevole: un amico ci presta la sua auto e noi arrechiamo un danno alla vettura. In questo caso, la prima domanda da porsi è: chi risponderà del danno?

In linea di principio, l'assicurazione di responsabilità civile per l'auto è sempre legata al veicolo e non al conducente: se la compagnia liquida il danno, dipende dal tipo di polizza sottoscritta dal proprietario della vettura. Quella obbligatoria, infatti, copre solo i danni a terzi, indipendentemente se al volante c'è il proprietario o una terza persona; diversamente, la kasko garantisce anche il pagamento dei danni al proprio veicolo.

Di regola, un'assicurazione privata contro terzi non si fa carico di questi ultimi danni, poiché i sinistri causati da veicoli motorizzati nel traffico stradale sono quasi sempre esclusi da questo tipo di polizze.

(sl)

Importanti scadenze fiscali ad ottobre e novembre 2010

18.10*	**Liquidazione IVA**	Versamento dell'IVA risultante dalla liquidazione relativa al mese precedente, eseguito mediante modello di pagamento F24.
18.10	**Ritenute**	Versamento delle ritenute effettuate nel mese precedente sui redditi di lavoro autonomo, provvigioni e simili, eseguito mediante modello F24. Versamento delle ritenute effettuate nel mese precedente sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, eseguito mediante modello F24.
18.10	**Contributi previdenziali**	Versamento dei contributi previdenziali sui compensi dovuti per rapporti di collaborazione in via coordinata e continuativa corrisposti nel mese precedente. Il versamento è eseguito mediante modello F24. Versamento all'INPS dei contributi previdenziali per il mese precedente mediante modello F24.
25.10	**Modelli Intrastat**	Elenchi clienti/fornitori mensili e trimestrali (luglio – settembre) per scambi intra-Cee da presentare agli uffici doganali in via telematica.
2.11	**Contratti di locazione**	Pagamento dell'imposta annuale di registro sui contratti di locazione scaduti alla fine del mese precedente, il cui canone di locazione non è soggetto a IVA. Il versamento può essere eseguito tramite modello di pagamento F23 "tasse, imposte, sanzioni e altre entrate", direttamente al concessionario, presso un istituto di credito o un ufficio postale.
2.11	**Acconto IRES, IRAP**	Ultimo giorno utile per il versamento della seconda rata dell'acconto IRES e IRAP da parte di soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche con inizio periodo d'imposta 1° dicembre. Il versamento è eseguito mediante modello F24.
16.11	**Liquidazione IVA**	Versamento dell'IVA risultante dalla liquidazione relativa al mese ovvero al trimestre (con maggiorazione dell'1%) precedente. Il versamento è eseguito mediante modello di pagamento F24.
16.11	**Ritenute**	Versamento delle ritenute effettuate nel mese precedente sui redditi di lavoro autonomo, provvigioni e simili, eseguito mediante modello F24. Versamento delle ritenute effettuate nel mese precedente sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, eseguito mediante modello F24.
16.11	**Contributi previdenziali**	Versamento dei contributi previdenziali sui compensi dovuti per rapporti di collaborazione in via coordinata e continuativa corrisposti nel mese precedente. Il versamento è eseguito mediante modello F24. Versamento all'INPS dei contributi previdenziali per il mese precedente mediante modello F24.
25.11	**Modelli Intrastat**	Elenchi clienti/fornitori mensili per scambi intra-Cee del mese precedente da presentare agli uffici doganali in via telematica.
30.11	**Contratti di locazione**	Pagamento dell'imposta annuale di registro sui contratti di locazione scaduti a ottobre, il cui canone di locazione non è soggetto a IVA. Il versamento può essere eseguito tramite modello di pagamento F23 "tasse, imposte, sanzioni e altre entrate", direttamente al concessionario, presso un istituto di credito o un ufficio postale.
30.11	**Acconto IRPEF, IRES, IRAP**	Ultimo giorno utile per il versamento della seconda rata dell'acconto IRES e IRAP da parte di soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche con inizio periodo d'imposta 1° gennaio. Il versamento è eseguito mediante modello F24. Ultimo giorno utile per il versamento della seconda (o unica) rata d'acconto IRPEF delle persone fisiche e della seconda rata IRAP delle persone fisiche e delle società di persone; i versamenti sono eseguiti mediante modello F24.

**poiché il 16.10 cade di sabato*

Per sapere di piu:
www.raiffeisen.it/it/banca/la-mia-azienda

La nuova ritenuta d'acconto del 10% sui bonifici per lavori di recupero e risparmio energetico riduce la liquidità delle imprese.

Foto: MEV

Nuovi adempimenti per le banche

Ritenuta alla fonte sui bonifici per ristrutturazioni

A partire dal 1° luglio, istituti di credito e uffici postali sono obbligati a effettuare una ritenuta d'acconto del 10% sui bonifici riguardanti le spese per lavori di recupero e interventi di risparmio energetico.

Herbert Oberkalmsteiner, responsabile del reparto specialistico diritto tributario, Federazione Raiffeisen

Il decreto legge n. 78/2010 in materia di risparmio, approvato a maggio, contiene una serie di misure per la lotta all'evasione fiscale. Tra queste figura l'obbligo, in capo a banche e uffici postali, di effettuare una ritenuta fiscale del 10% a titolo d'acconto, a carico dei beneficiari (imprese o liberi professionisti) di bonifici per lavori di recupero e interventi di risparmio energetico, per cui è richiesta la detrazione fiscale del 36% ai sensi della legge n. 449/97 o del 55% ai sensi della legge n. 296/06. Tale ritenuta può essere fatta valere, in sede di dichiarazione dei redditi, quale acconto per l'imposta sui redditi.

Meno liquidità per le imprese

Questo nuovo adempimento è stato reso operativo con apposito decreto del 30 giugno 2010, con effetto dal 1° luglio scorso, senza dare alle banche il tempo necessario per adeguarsi dal punto di vista tecnico-organizzativo. Così, solo a partire dalla fine di luglio, è stato introdotto nel sistema bancario un apposito codice identificativo, affinché l'istituto di credito destinatario riconosca i bonifici interessati dalla nuova ritenuta. Poiché tale istituto può visualizzare solo l'ammontare complessivo del bonifico, inizialmente si riteneva che la ritenuta avrebbe dovuto essere effettuata su tale importo, pur essendo comprensivo di IVA. A fine luglio, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che gli importi accreditati devono essere sempre depurati dell'IVA nella misura del 20%, indipendentemente se è stata effettivamente applicata tale aliquota o quella del 10%.

Dal punto di vista dell'imprenditore, questa novità costituisce una riduzione delle risorse liquide a sua disposizione, poiché la ritenuta fiscale del 10%, operata dalla banca, dev'essere versata al Fisco e non rimane tra le disponibilità del beneficiario.

Oneri incomprensibili

Per gli esperti, i nuovi oneri burocratici per l'arginamento dell'evasione fiscale risultano incomprensibili, tanto più che, dall'introduzione delle agevolazioni fiscali del 36% e 55%, le banche che accolgono i bonifici ai sensi di tale normativa, due volte all'anno devono effettuare una segnalazione telematica all'Agenzia dell'Entrate di tutti gli ordinanti e i beneficiari. Questi strumenti sono già disponibili ora, tuttavia mancano ancora i controlli mirati per contrastare l'evasione in tale ambito.

Info fiscali

Obbligo di segnalazione per acquisti e vendite

Nella lotta contro l'evasione fiscale, il 1° luglio scorso, è entrato in vigore l'obbligo di segnalazione di forniture e acquisti da aziende che hanno sede in un paradiso fiscale. La denuncia dev'essere effettuata per via telematica all'Agenzia delle Entrate. Con una circolare del Ministero delle Finanze, Malta, Corea del sud e Cipro sono stati depennati dall'elenco dei Paesi che figurano tra i "paradisi fiscali".

Denuncia telematica all'Agenzia delle Entrate

In futuro, i soggetti IVA sono tenuti a denunciare per via telematica all'Agenzia delle Entrate tutte le operazioni rilevanti ai fini IVA d'importo non inferiore a 3.000 euro (il cosiddetto "elenco clienti"). Le modalità e i termini saranno comunicati con una circolare dell'Agenzia.

Determinazione del reddito sulla base dello stile di vita

A partire dal periodo d'imposta 2009, il reddito complessivo delle persone fisiche potrà essere determinato sulla base degli esborsi effettuati, a qualunque titolo, anche con l'impiego di parametri statistici che considerano stile di vita, composizione del nucleo familiare e luogo di residenza.

(tw)

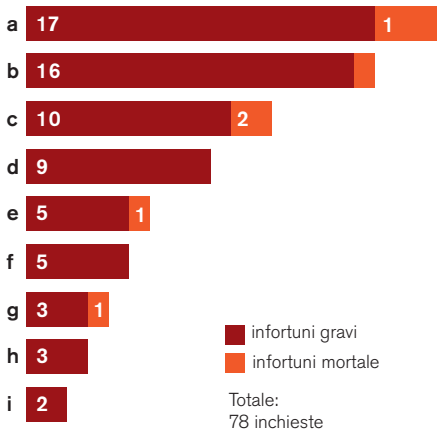
Personale

Infortuni sul lavoro

Uno studio commissionato dall'Ufficio sicurezza sul lavoro, in merito agli infortuni verificatisi nel 2009, ci fornisce la seguente situazione: quelli più frequenti sono da ricondurre a cadute dall'alto, seguiti immediatamente dai ferimenti con macchine utensili e operatrici. In altre parole, alla sicurezza sul posto di lavoro viene attribuita ancora troppo poca importanza.

Christian Tanner, responsabile dell'ufficio del personale della Federazione Raiffeisen

Infortuni sul lavoro per causa 2009



a Caduta di persone dall'alto
b Macchine utensili e operatrici
c Urti, investimenti, scivolamenti, inciampi
d Impianti, motori, trasmissioni
e Apparecchi di sollevamento e trasporto
f Sollevamento di carichi
g Altre cause indeterminate
h Caduta di carichi
i Corrente elettrica

Fonte: Ufficio sicurezza sul lavoro

Tutela dei clienti

Stabilità garantita dai controlli interni

Le banche sono tenute ad assolvere innumerevoli obblighi di legge, volti in primo luogo ad assicurare la stabilità e la competitività del sistema finanziario, a tutela dei clienti. Il rispetto di tali disposizioni è garantito dai controlli interni.

Negli ultimi anni, la mole degli adempimenti è cresciuta costantemente. Oltre alle disposizioni di legge, gli istituti di credito devono osservare le direttive della Banca d'Italia, dell'organo di controllo della Borsa (Consob), di quello delle assicurazioni (ISVAP) e dei fondi pensioni (COVIP), nonché di altri enti.

A tutela dei clienti

Molti regolamenti sono finalizzati ad assicurare, nel lungo termine, la stabilità e la competitività delle banche e, di conseguenza, a tutelare i clienti e i loro depositi. Altre disposizioni, invece, proteggono direttamente l'utente finale, come le rigide norme emanate dal garante della privacy, che disciplinano l'utilizzo dei dati personali. Tutte le informazioni custodite dalla banca, infatti, devono essere trattate con la massima riservatezza.

Triplice controllo

Per garantire il rispetto di tutte le norme, le banche sono tenute all'istituzione di un sistema di controllo interno, articolato su tre livelli.

- Il primo riguarda l'operatività bancaria quotidiana: giorno dopo giorno, i dipendenti della banca eseguono una miriade di controlli, volti a garantire la corretta evasione delle transazioni; ad esempio, tutti i giorni devono essere verificate le giacenze (contanti, titoli) e confrontate con i saldi contabili.

- Il secondo livello interessa il controllo del rischio e il rispetto delle disposizioni di legge: il "risk controller" identifica, misura e verifica i rischi, come quelli del credito e dei tassi d'interesse, cui la banca è esposta a causa della sua attività; il responsabile di compliance, invece, monitorizza il rispetto della normativa, tutelando così la banca da eventuali sanzioni e la sua reputazione, oltre a proporre alla direzione eventuali migliorie.

Foto: Shutterstock

I dipendenti della banca eseguono quotidianamente numerosi controlli previsti dalla legge a tutela dei loro clienti.

- Il terzo livello, infine, è costituito da un'osservazione complessiva della banca da parte di un revisore interno, che verifica la correttezza dell'operatività, l'andamento del rischio nel corso del tempo e propone alla direzione l'adozione di misure correttive.

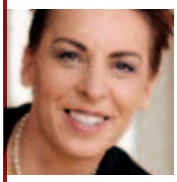
I livelli di controllo illustrati assistono il collegio sindacale nell'adempimento delle sue funzioni, che consistono nel monitorare l'attività della banca e assicurare una gestione oculata. Il sistema di controllo interno di un istituto di credito contribuisce, pertanto, in misura essenziale ad assicurarne la stabilità. *(mag)*

Serie
Il modello aziendale cooperativo

Le "sei C"

Il concetto delle società cooperative

L'autoaiuto collettivo di una cooperazione si concretizza nella costituzione di un'azienda comune. In termini odierni, si parla di outsourcing di determinati servizi, come ad esempio la commercializzazione o l'acquisto.



Prof.ssa Theresia Theurl, direttrice dell'Institut für Genossenschaftsforschung (Istituto per la ricerca sulle società cooperative) dell'Università di Münster (Germania)

Questo si verifica perché, per motivi economici, le relative attività richiedono dimensioni minime e competenze specifiche.

Tale fondamento viene spesso interpretato in modo errato, pensando che le cooperative dovrebbero seguire un ideale economico-aziendale diverso. Non è così: in un'economia di mercato, un'amministrazione efficiente è la premessa per la concorrenzialità economica individuale e, infine, per la capacità promozionale dell'azienda cooperativa nel lungo periodo. Il conseguimento di profitti è fondamentale per il successo economico, indipendentemente da strutture organizzative e forme giuridiche: anche le cooperative devono realizzare guadagni, rispettando, come ogni altra impresa, i consueti principi economico-aziendali. Il nucleo di una cooperativa è caratterizzato dalle sue prestazioni di servizi a favore dei soci, che sono alla base della creazione di valore aggiunto.

Questo concetto consente alle cooperative e ai loro soci d'essere efficienti e competitivi, per ottenere quel successo economico che permette di sovvenzionare progetti di natura sociale e di pubblica utilità. Inoltre, l'attività di quelle cooperative, che si dimostrano competitive sul mercato, ha risvolti positivi sotto il profilo socio-politico e a livello regionale.

Cos'è

… un "double dip"?

In inglese "dip" significa immergersi, tuffarsi e, nel gergo borsistico, di regola "double dip" viene tradotto con "doppio minimo". Il termine è usato in riferimento all'andamento dell'economia di un Paese: se questa è florida, significa che presenta tassi di crescita positivi mentre, se è in fase di recessione, prevale il segno meno. Qualora, durante una fase di ripresa, la congiuntura viri per due volte di seguito in territorio negativo, si parla appunto di "double dip".

Al momento, gli economisti temono proprio il verificarsi di una tale situazione, soprattutto a causa dell'elevato indebitamento pubblico: una contestuale riduzione del deficit di molti Paesi potrebbe, infatti, comportare un calo della domanda complessiva, tale da mettere a rischio la ripresa globale. *(ie)*

Gli studenti delle scuole superiori e degli istituti professionali possono realizzare siti internet per il Raiffeisen School Award.

4° Raiffeisen School Award 2010/11

Solidarietà in rete

Mancano poche settimane al 4° Raiffeisen School Award. Il tema di quest'edizione è la "Solidarietà in rete".

Quest'anno, gli studenti degli istituti superiori e delle scuole professionali che partecipano al concorso sono chiamati a creare un sito internet, dedicato a un'organizzazione senza fini di lucro con sede in Alto Adige. Per il giudizio saranno determinanti il soggetto scelto e la facilità d'uso del sito, nonché la creatività espressa dai candidati nell'illustrare le attività dell'ente benefico.

Creatività e tecnologia

Con questo concorso, Raiffeisen intende stimolare i giovani a confrontarsi in modo creativo con internet, fornendo al contempo un impulso agli insegnanti nella loro attività didattica. Il tema scelto quest'anno, oltre a stimolare studenti e professori all'impiego in classe delle nuove tecnologie, è un invito all'apertura verso il mondo della solidarietà sociale. All'ultima edizione dello School Award, nell'anno scolastico 2008/2009, hanno partecipato oltre 600 studenti per un totale di 35 progetti presentati, mentre il sito per la consultazione on-line degli elaborati ha registrato circa 15.000 visite.

Il giudizio degli esperti

Anche in quest'edizione, i progetti presentati dagli studenti saranno valutati da una giuria di esperti, ma non solo: amici, parenti e tutti gli interessati potranno esprimere il proprio giudizio on-line, collegandosi al sito del concorso, oppure via SMS. La giuria, il cui voto avrà un'incidenza del 70 per cento sulla valutazione finale, sarà composta da un esperto IT del Sistema Informativo Raiffeisen, due funzionari delle autorità scolastiche provinciali, un rappresentante di Funkhaus Südtirol e uno della Federazione provinciale delle associazioni sociali. Il termine per la consegna è il 18 febbraio 2011, dopodiché avrà inizio la fase della valutazione; la consegna degli 8 premi in palio e del premio speciale della giuria è prevista per il 31 marzo 2011.

Lo School Award è un'iniziativa delle Casse Raiffeisen altoatesine e di Raiffeisen OnLine, fornitore di servizi e applicativi web, sostenuta dalle autorità scolastiche altoatesine e dalla Federazione provinciale delle associazioni sociali, quale contributo all'innovazione e alla solidarietà.

Tra i premi in palio, numerosi buoni-viaggio e per l'acquisto di articoli elettronici e libri, per un valore complessivo di 11.000 euro. *(bl)*

Per informazioni e per le iscrizioni al concorso, che si aprono il 30 settembre: www.SchoolAward.it.

Raiffeisen Internet

ROL SMS

Messaggi a ruota libera

Raiffeisen OnLine ha rinnovato i suoi servizi SMS, ritoccando anche le tariffe. Con ROL SMS e ROL SMS Premium, le aziende hanno ora a disposizione una serie di nuove funzionalità, tra cui l'invio differito, la personalizzazione del mittente e i messaggi di testo extra large.

Per gli utenti di ROL Voice, invece, viene ridotto il prezzo degli SMS. Per info, chiamate l'800 031 031.

Bank The Future

Nuovo slancio per i giovani clienti

Dietro a una rivista per ragazzi si celano sempre molta energia, ingegno e creatività, fattori che la rendono accattivante e apprezzata. Ora anche "Bank The Future News" si presenta in una veste rinnovata, con nuovi redattori e temi ancora più interessanti.

Daniel Boni, responsabile di Bank The Future per la Federazione Raiffeisen, con il nuovo vademecum per chi è alla ricerca di un impiego, elaborato nell'ambito del programma giovanile.

In occasione della scorsa Fiera del libro di Lipsia sono stati presentati i risultati, in parte stupefacenti, di uno studio condotto tra i giovani lettori: un adolescente su tre si limita a sfogliare i libri e legge solo ciò che gli interessa. Anche nella lettura di giornali e quotidiani, gli esiti non sono molto diversi. "I giornalisti che vogliono essere letti, in futuro, dovranno essere più attenti al loro pubblico e chiedersi: quali informazioni hanno a che fare concretamente con la loro vita? C'è bisogno di più sostanza e meno apparenza", ci confida Rupert Bertagnolli, caporedattore di Südtirol Online.

Quale dev'essere l'immagine di una rivista moderna, rivolta a giovani tra i 15 e i 25 anni? Quali i temi da trattare? A queste e altre domande è stata cercata una risposta nel corso di un workshop con Rupert Bertagnolli, cui hanno partecipato anche i nuovi collaboratori di "Bank The Future News", il magazine rivolto ai giovani clienti delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige, pubblicato con cadenza quadrimestrale.

Informazioni e svago

Una buona dose di svago, un linguaggio consono ai giovani, immagini accattivanti, testi brevi e invitanti, un layout chiaro e moderno: è questa la ricetta di successo di una buona rivista per giovani. "Bank The Future News" vuole essere all'altezza di questi presupposti", ci rivela Daniel Boni del reparto marketing della Federazione Cooperative Raiffeisen. Il team redazionale sarà integrato da otto elementi alle prime armi. "Come si organizza un ballo di maturità? Perché alcuni centri giovanili il sabato sono chiusi? La nostra rivista affronterà temi di questo tipo, ma abbiamo anche spazio per eventi, news finanziarie e consigli dei nostri consulenti", aggiunge ancora Boni.

(sn)

Il nuovo team redazionale di "Bank The Future News": (in prima fila) Katharina Goldwurm, Anna Platter, Elisa Lochi; (in seconda fila) Kosima Sparber, Mirjam Treyer, Matthias Hofer, Ingrid Demanega, Karolina Stecher.

Innovazioni

Il genoma di Ötzi

Grazie a un lavoro di squadra mirato, gruppi di ricercatori di tre atenei sono riusciti a decodificare per intero il patrimonio ereditario di Ötzi. I ricercatori delle Università di Tubinga, Heidelberg e dell'EURAC di Bolzano hanno utilizzato tecniche innovative, che hanno permesso di decodificare in tempi brevissimi tutti i dati riguardanti il genoma di Ötzi. Questa mole di dati verrà analizzata e presto si saprà se "l'uomo dei ghiacci" ha tutt'ora discendenti.

Per sapere di piu
www.eurac.it

La metà degli interventi del Soccorso Alpino dell'AVS avviene a un'altitudine compresa tra 1.500 e 2.500 m.

Soccorso Alpino dell'AVS

All'opera per salvare vite umane

Un addestramento speciale e un buon equipaggiamento sono le priorità del Soccorso Alpino dell'Alpenverein Südtirol, l'associazione alpinistica altoatesina, che lo scorso anno ha effettuato un migliaio d'interventi.

"Grazie all'attività professionale dei nostri operatori, anche quest'anno abbiamo portato a termine numerosi soccorsi", ha riferito il direttore provinciale del Soccorso Alpino Toni Preindl. Nel 2009 sono state assistite 800 persone, per un totale di 15.000 ore di servizio.

Focus sull'addestramento

I servizi di pronto intervento rappresentano solo un terzo dell'attività: il tempo rimanente è dedicato all'addestramento, poiché non sono necessarie solo conoscenze specialistiche, ma anche un'elevata resistenza fisica e psicologica. Lo scorso anno, i 900 operatori attivi hanno effettuato mediamente 30 ore d'addestramento, focalizzate sul corretto utilizzo dell'attrezzatura e delle tecniche di salvataggio. "Rivolgiamo la massima attenzione a corsi di formazione e aggiornamento, soprattutto nell'ambito della medicina d'emergenza in montagna", ha riferito Toni Preindl.

Attrezzatura perfetta

L'equipaggiamento e gli strumenti di salvataggio, a partire dai mezzi di comunicazione fino a un'ottimale attrezzatura di sicurezza, sono altrettanto importanti. Negli ultimi anni, i fondi stanziati dalle Casse Raiffeisen hanno fornito al Soccorso Alpino moderni capi d'abbigliamento di sicurezza. Inoltre, è fondamentale la sostituzione periodica dell'attrezzatura: corde, carabine e imbracature, ad esempio, richiedono la massima attenzione da parte dei responsabili tecnici. "Durante gli interventi, il materiale dev'essere affidabile al 100%", ha spiegato Markus Hölzl, esperto del reparto addestramento e tecnica.

Gli interventi avvengono in collaborazione con la Centrale provinciale d'emergenza altoatesina, che inoltra le chiamate alle sezioni locali del Soccorso Alpino, dove gli operatori sono pronti a entrare in servizio. *(th)*

Per saperne di più:
www.bergrettung.it

Prorogato il contratto di sponsor

Raiffeisen sovvenziona il Soccorso Alpino

Da anni, le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige sovvenzionano il Soccorso Alpino dell'AVS: quest'anno il contratto di sponsoring è stato prorogato di due anni per un importo di 60.000 euro, destinati all'acquisto dell'abbigliamento di sicurezza per i soccorritori.
Nella foto: Paul Gasser, direttore generale della Federazione Raiffeisen, Toni Schenk, vicedirettore provinciale del Soccorso Alpino, Toni Preindl, direttore provinciale, Heiner Nicolussi-Leck, presidente della Federazione Raiffeisen, e Robert Nicolussi, responsabile del reparto revisioni.

Südtiroler Bauernjugend

Offerte al Fondo di solidarietà rurale

Abilità e conoscenza sono stati i perni intorno ai quali è ruotato il 5° ritrovo della Südtiroler Bauernjugend a S. Martino. La miglior squadra ha totalizzato 2.500 punti, convertiti in seguito dalla Cassa Raiffeisen in 2.500 euro, destinati al Fondo di solidarietà rurale (BNF). È stato Heiner Nicolussi-Leck, presidente della Federazione, a consegnare l'assegno a Georg Reden, rappresentante dei soci del Fondo. L'ammontare complessivo dell'offerta è stato di 4.700 euro, grazie a ulteriori sforzi da parte di aziende locali e della sezione locale BNF di Sarentino.

La squadra vincitrice composta da David Tirler, Brigitte Goller e Stefan Goller.

L'ovazione al termine del concerto Raiffeisen presso il Grand Hotel di Dobbiaco.

Musica

Un altro pianeta

"Il miglior concerto al quale abbia mai assistito in questa sala", commenta la direttrice d'orchestra Sybille Werner. Lei, tedesca residente a New York, è un'habitué delle Settimane Musicali di Dobbiaco.
L'Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da Ingo Metzmacher ha convinto, così come Leonidas Kavakos, esibitosi da solista nel Concerto per violino e orchestra del viennese Erich Wolfgang Korngold, compositore che ha conosciuto il successo negli anni '20 ed è emigrato in America nel 1934. Il concerto è stato dedicato ad Alma, moglie di Mahler.

"Un'opera dal carattere gaio"
Dopo la pausa hanno risuonato le note della 7ª Sinfonia, diretta da Mahler stesso nella Prima di Praga del 1908, definita poi come "la sua miglior opera dal carattere gaio". È il suo senso teatrale viennese a parlare, che affonda le radici nella decadenza, nella minaccia, nello sperpero. Non a caso sceglie la tonalità del mi bemolle, che esprime strazio, misticità e richiama un mondo metafisico.

Gli appassionati di Mahler, oltre alla 1ª Sinfonia e alle "Lieder" del Corno Magico, hanno potuto fruire in questa 30ª edizione delle Settimane Musicali di tutte le sinfonie di Mahler, grazie alle registrazioni d'alta qualità degli ultimi 50 anni di concerti diretti dai più grandi direttori d'orchestra. *(sn)*

Peter Silbernagl e Andreas Mair am Tinkhof con il programma del teatro per bambini.

Südtiroler Kulturinstitut

Teatro per bambini

Il Südtiroler Kulturinstitut (SKI) e Raiffeisen lavorano in squadra. Il progetto del teatro per i più piccoli viene appoggiato, da ormai cinque anni, dalla Federazione Cooperative Raiffeisen e dalle Casse Raiffeisen locali e anche quest'anno farà battere i cuori dei bambini. Andreas Mair am Tinkhof, responsabile dell'area banche, ne è convinto. Peter Silbernagl, direttore dell'SKI, gli ha recentemente mostrato le prossime quattro rappresentazioni teatrali. Tra i 40 spettacoli che faranno gioire i bambini, troviamo il musical de "La bella e la bestia", "Räuber Hotzenplotz" di Otfried Preußlers, lo "Zookonzert" con Marko Simsa e la bisbetica "Kuh Rosmarie". Chi non vorrebbe tornare a essere bambino con un programma simile! *(th)*

Burgraviato

Cassa Raiffeisen Val Passiria

Oltre 200 partecipanti alla 12ª Salewa Cup

A metà luglio, è stata disputata la 12ª Salewa Cup, la corsa in montagna di 10,4 km caratterizzata da 1.255 metri di dislivello, da Plan al Rifugio Petrarca, a 2.875 m d'altitudine. Thomas Niederegger di Stelvio ha conquistato la vittoria, precedendo Paul Gschliesser di Mareta e Michael Fischer di Moso. Tra le donne, Gertraud Höllrigl di Naturno ha stabilito un nuovo record di percorso, seguita da Edeltraud Thaler e Irene Senfter di Lana. La Salewa Cup, organizzata dal Soccorso Alpino Moso, ha registrato un record d'iscrizioni: oltre 200 maratoneti.

Le donne più veloci, da sx.: Gertraud Höllrigl, Edeltraud Thaler, Irene Senfter, Andrea Innerhofer e Annelise Felderer.

Nei capannoni produttivi di CAFA, i nuovi soci della Cassa Raiffeisen Merano hanno degustato un delizioso menù a base di mele.

Cassa Raiffeisen Merano

Banchetto per i nuovi soci

Recentemente, la Cassa Raiffeisen Merano ha invitato i nuovi soci a un banchetto presso CAFA. Dopo una visita della cooperativa frutticola, in compagnia del vicepresidente Herbert von Leon e del direttore Stefan Mittermair, il presidente della Cassa Raiffeisen Hansjörg Verdorfer ha offerto una panoramica sul cooperativismo. La serata è terminata con un menù gourmet all'insegna delle mele, tra vivaci scambi d'opinioni e nuove amicizie.

In breve

Cassa Raiffeisen Lagundo & sezione pallavolo

All'inizio della nuova stagione d'allenamenti, è stato prorogato di tre anni il contratto di sponsor con la sezione pallavolo del club amatoriale di Merano. "L'impegno giovanile ha dato ottimi risultati", ha rivelato il direttore di sezione Michael Seibstock. La maggior parte dei 150 soci della sezione sono ragazze al di sotto dei 18 anni. Le sette squadre, che hanno disputato i campionati (80 partite in casa e altrettante in trasferta), hanno raggiunto notevoli successi. Ora, è il momento di cominciare con entusiasmo la nuova stagione sportiva!

Punto di vista

Il sistema finanziario dev'essere stabilizzato

Anton Kosta
Direttore della Cassa Raiffeisen Brunico

La crisi finanziaria ha confermato che il settore necessita di riforme incisive.

La crescente liberalizzazione dell'attività bancaria, a partire dagli anni Novanta, ha comportato la nascita di enormi rischi sistemici e, alla fine, il collasso è stato evitato solo grazie a massicci interventi pubblici. Ora è giunto il momento di porre rimedio agli sviluppi scorretti e distogliere l'attenzione dai profitti di breve termine, rafforzando la consapevolezza del rischio e orientando il settore a maggiore stabilità.

Il mondo politico deve creare il quadro normativo necessario: la direttiva sui "bonus", ad esempio, induce i banchieri a maggiore lungimiranza, mentre un'altra disposizione trasferisce al nuovo organo di vigilanza europea dei mercati finanziari (EMSA) la supervisione delle agenzie di rating. La negoziazione di derivati deve concentrarsi in Borsa, la vigilanza dei mercati dev'essere rafforzata da nuovi organismi e, nel contempo, devono essere rivisti il rischio della negoziazione in proprio e le regole contabili. Naturalmente, la conseguenza è che alcune banche perderanno potenziali di guadagno, ma questo prezzo ci sembra più che adeguato a fronte di un sistema finanziario più stabile.

Cassa Raiffeisen Wipptal

Viaggio sociale a Salisburgo

Recentemente, i soci della Cassa Raiffeisen Wipptal hanno intrapreso un viaggio a Salisburgo. La loro esperienza culturale nell'incantevole città barocca ha avuto inizio con la visita del Museo del Duomo e della casa natale di W. A. Mozart. A pranzo, hanno assaporato le delizie gastronomiche del più antico ristorante d'Europa, la cantina Stiftskeller St. Peter, per poi recarsi in visita al Castello di Hellbrunn, ammirando i suoi meravigliosi giochi d'acqua: il momento più emozionante del viaggio.

Il gruppo dei soci in Piazza Duomo, a Salisburgo.

In breve

Nuovo look per gli alpinisti

Dopo i tour sugli sci e le passeggiate con le ciaspole invernali, la sezione giovani dell'AVS Valle Aurina ha visitato la palestra di roccia "High Emotion Training Zone" di Terlano, testando le nuove giacche softshell della Cassa Raiffeisen Tures-Aurina.

Persone

Alois Zelger, Albert Matzneller, Heiner Nicolussi-Leck, Anton Amplatz

Onorificenza per Albert Matzneller

Albert Matzneller, agricoltore presso il maso Thalerhof, per 39 anni ha ricoperto la carica di vicepresidente della Cassa Raiffeisen di Nova Ponente Aldino. Ha fatto parte del cda della Federazione Raiffeisen e della Cassa Centrale, è stato presidente del consiglio sindacale di Mila, membro del Consiglio Provinciale dei Contadini e cofondatore del consorzio acquifero Sonnawänd-Lerch. L'onorificenza in argento gli è stata conferita per la dedizione al settore cooperativistico. A congratularsi con lui Heiner Nicolussi-Leck, presidente della Federazione Raiffeisen, Alois Zelger, direttore generale del reparto legale della Federazione, e Anton Amplatz, direttore della Cassa Raiffeisen.

Successo internazionale per Alex Tschager

Alex Tschager, piazzatosi secondo al Concorso per la Gioventù ad Helsinki

A maggio, Alex Tschager è riuscito a classificarsi primo nella sua categoria (3ª-5ª elementare) al Concorso Internazionale della Gioventù Raiffeisen, aggiudicandosi così un viaggio a Legoland. Il suo dipinto è stato spedito in Finlandia alla commissione internazionale. Il giovane scolaro della 3ª elementare di Longomoso si è confrontato a Helsinki coi concorrenti di altri sei Paesi europei, classificandosi secondo. La tematica di quest'anno del Concorso era "Tu e il clima".

Cassa Raiffeisen Tures-Aurina

Campo Tures: 125 anni di turismo

Nel parco del Municipio è stata allestita una mostra fotografica, sponsorizzata dalla Cassa Raiffeisen, per celebrare il 125° anniversario. Gigantografie, cartoline antiche e immagini dipinte a mano resteranno esposte fino a fine estate, insieme a commenti, note e aneddoti del dott. Josef Daimer, pioniere alpino e medico condotto di fine secolo.

Foto storica del "trenino di Tures" del 1912.

Valle Isarco Wipptal Val Pusteria

Cassa Raiffeisen Valle Isarco

Tutto in un'unica sede

A luglio, la Cassa Raiffeisen Valle Isarco ha inaugurato la nuova sede nel centro di Bressanone, in perfetta armonia con l'architettura di Via Bastioni Maggiori, alla presenza del presidente Rudi Rienzner, del direttore Karl Leitner e di numerosi soci, clienti e rappresentanti del mondo politico, economico e cooperativo. Dopo 15 anni, sede amministrativa e filiale principale sono nuovamente riunite in un unico edificio, una CasaClima A, dove lavorano 45 dei 73 collaboratori.

Festa cittadina per l'inaugurazione della nuova Cassa Raiffeisen.

Val Venosta

Cassa Raiffeisen Lasa

Prorogato lo sponsor delle associazioni sportive

La Cassa Raiffeisen Lasa ha rinnovato il contratto di sponsor con le 4 associazioni sportive del Comune, cui il direttore Ludwig Platter ha rivolto un caloroso ringraziamento per le attività che mettono in risalto l'impegno nel settore giovanile. I presidenti si sono dichiarati lieti del sostegno ricevuto e della stima per il lavoro volontario svolto nelle loro società.

Da sx.: il direttore della C. R. Werner Platzer, il sindaco Hubert Pinggera, il direttore di filiale Gerhard Wallnöfer, l'assessore Josef Gritsch e il presidente della Cassa Karlheinz Kuntner.

Cassa Raiffeisen Prato allo Stelvio

Sovvenzione per il "Prodr Nochrichtn"

La Cassa Raiffeisen Prato allo Stelvio continua a sovvenzionare il notiziario del paese, "Prodr Nochrichtn", con un contratto di sponsor. Il mensile fornisce informazioni su associazioni, avvenimenti sportivi, culturali e formativi, comunica le delibere dell'amministrazione comunale e molto altro ancora.

La squadra che si è aggiudicata la Cavalcata festeggia la vittoria.

Casse Raiffeisen Val Venosta

L'istruzione è più importante che mai

Anche Raiffeisen attribuisce grande importanza a istruzione e aggiornamento: grazie al Centro di formazione di Coldrano, la Val Venosta dispone di un'infrastruttura unica nel settore. Recentemente, i rappresentanti del Centro e della Cassa Raiffeisen Laces (a nome delle Casse della Val Venosta) hanno prorogato il contratto pubblicitario, considerando ben riposto il denaro investito nella cultura dei valligiani.

Da sx.: il vicepresidente Adalbert Linser e il direttore Josef Ortler (C.R. Laces), il consigliere comunale Hermann Raiffeiner Kerschbaumer, il presidente Ernst Steinkeller, il consigliere Hermann Schönthaler e la direttrice Claudia Sander (Centro di formazione), il consigliere comunale Roland Riedl e il presidente Walter Rizzi (C.R. Laces)

Casse Raiffeisen Val Venosta

Esposizione degli allevatori di ovini

Durante la 6ª esposizione degli allevatori di ovini, sovvenzionata dalle Casse Raiffeisen della Val Venosta, 150 espositori hanno presentato oltre 450 animali, a dimostrazione dei successi conseguiti negli ultimi anni.

Heinz Greis, presidente del comprensorio degli allevatori altoatesini di bestiame minuto, e Rizzi Walter, presidente della Cassa Raiffeisen Laces, in rappresentanza delle Casse della Val Venosta.

Cassa Raiffeisen Oltradige

Serata informativa

Recentemente, artigiani e fornitori di servizi hanno partecipato a una serata informativa dedicata ai clienti, presso il Forum Raiffeisen, sul tema "Sistemi d'incasso e liquidità". Ritardi nei pagamenti e liquidità insufficiente causano difficoltà finanziarie anche alle piccole e medie imprese. Sono stati soprattutto gli errori di gestione aziendale a provocare crediti insoluti, problemi d'incasso e crisi imprenditoriali, come hanno sottolineato il dott. Michael Hölzl e il dott. Heinrich Riffesser, relatori e consulenti aziendali. Controlling assente, gestione inadeguata di creditori e debitori e fondi di riserva insufficienti sono alcuni degli errori commessi. "Poche aziende verificano anticipatamente la solvibilità di un cliente", ha riferito Hölzl. Il consulente aziendale Heinrich Riffesser ha rivelato che solo le imprese con un sufficiente livello di liquidità hanno avuto successo, poiché questa è la premessa per finanziare lo sviluppo e ampliare il campo d'azione. Il direttore Josef Ruffa ha sottolineato l'importanza del piano della liquidità: anche le aziende dovrebbero prestare attenzione a un'adeguata copertura patrimoniale, per essere solvibili nei periodi più critici.

Foto: O.v.W.-Ritt

Cassa Raiffeisen Renon

Festa a Collalbo per la squadra vincitrice

Recentemente, la squadra vincitrice Renon che, a fine maggio, si è aggiudicata gli ambiti stendardi della 28ª Cavalcata Oswald von Wolkenstein, ha organizzato una festa a Collalbo per cavalieri, "Rossnarren" e appassionati di cavalli. La squadra, composta da Paul e Hansjörg Tauferer, Oliver Nocker e Claudia Putzer, ha sconfitto i 35 team provenienti da ogni parte della Provincia ed è stata l'unica a vincere anche la "Verschneider Ritt" (Cavalcata di Frassineto). Numerose personalità locali del mondo sportivo, politico ed economico hanno partecipato alla festa, compresi i rappresentanti della Cassa Raiffeisen Renon, che l'hanno sovvenzionata.

Cassa Raiffeisen Renon

Nuova sala prove per la banda musicale

Lo scorso febbraio, le chiavi della nuova sala prove sono state solennemente consegnate alla banda musicale di Soprabolzano, alla presenza di numerosi cittadini, ospiti d'onore e sponsor, tra cui la Cassa Raiffeisen Renon. Ora, i 65 zelanti musicisti hanno a loro disposizione una sala prove ampia e funzionale, con un'acustica perfetta.

Da sx.: gli architetti Stefan e Heinz Platter, il presidente della banda Paul Rottensteiner, Beatrix Unterhofer, il presidente della Giunta provinciale Luis Durnwalder, Gerhard Brandstätter (Cassa di Risparmio di Bolzano) e il presidente della Cassa Raiffeisen Renon Walter Platter.

Foto: Nadja Zwerger

Banche cooperative

La strada del successo

Le sole dimensioni non portano una banca al successo, come ha rivelato Konrad Irtel, presidente del consiglio del Genossenschaftsverband Bayern che, in occasione di un recente convegno delle Casse Raiffeisen a Bolzano, ha illustrato il tema "Conflitto tra dimensioni e rapporti con la clientela". I collaboratori, il loro livello d'istruzione e aggiornamento e il loro senso di responsabilità sono decisivi per il successo. "Solo i collaboratori e l'amministrazione in loco possono garantire un legame con la clientela", ha riferito Irtel. I vantaggi delle Casse Raiffeisen? Conoscenza di territorio e abitanti, elevate competenze sociali e un bacino d'utenza locale.

Il presidente della Cassa Raiffeisen Karl Aichner e quello dell'associazione sportiva Stefano Brunialti.

Cassa Raiffeisen Sciliar-Catinaccio

Raiffeisen sovvenziona lo sport giovanile

La Cassa Raiffeisen Sciliar-Catinaccio è ancora lo sponsor ufficiale dell'associazione sportiva amatoriale Fiè allo Sciliar-Raiffeisen, le cui sei sezioni offrono un importante contributo allo sport giovanile e di massa: un impegno che favorisce l'unione del paese.

Bolzano
Bassa Atesina
Oltradige

Cassa Rurale Salorno

Sovvenzione per i vigili del fuoco

Recentemente, è stato benedetto e inaugurato il nuovo magazzino attrezzi dei vigili del fuoco volontari di Magrè, scavato nella roccia. Grazie a una generosa donazione della Cassa Rurale Salorno, i vigili del fuoco hanno potuto cofinanziare la creazione e l'allestimento del locale di soggiorno e della sala per i corsi formativi.

Il Lago Seeber, nell'Alta Val Passiria, sorge a 2.063 m d'altitudine.

Fotos: Olaf Lutz

Itinerario

Durata: 2 ore e ½
Dislivello: ca. 350 m
Escursione facile
senza particolari difficoltà

Parco Naturale Gruppo di Tessa

Escursione tra i granati verso Lago Seeber

Escursione in Alta Val Passiria tra alpeggi idilliaci e ruscelli scroscianti, fino allo splendido Lago Seeber. Un pendio roccioso ci riserva uno spettacolo di granati, brillanti pietre preziose rosso-brune.

La guida naturalistica e paesaggistica Olav Lutz, Olav.lutz@rolmail.net

Questa volta, la scelta è caduta sul Parco Naturale Gruppo di Tessa, famoso per le sue peculiarità geologiche e per la presenza di minerali metalliferi e pietre preziose. La strada per Passo Rombo che, dopo molte curve, conduce all'Albergo Hochfirst, già di per sé risulta una piacevole esperienza.

Due tornanti dopo l'albergo, a sinistra subito dietro la curva, si apre la diramazione per il parcheggio Malga Seeber, verso il quale ci dirigiamo. Quindi, incamminandoci lungo il sentiero n. 20A, dopo una breve ma ripida salita di circa 20 minuti, arriviamo a Malga Oberglanegg. Superata la malga, proseguiamo sul sentiero n. 43A che, salendo leggermente, viene costantemente interrotto da gorgoglianti ruscelli montani, facilmente attraversabili. L'escursionista attento, oltre a scorgere mucche e avelignesi al pascolo, con un po' di fortuna riesce a intravedere anche qualche marmotta, animale timido ma curioso.

Da ammirare senza toccare: i granati rossi.

Dopo circa un'ora di cammino vediamo spuntare il Lago Seeber, situato a 2.063 m di altitudine e circondato da ghiacciai e picchi montuosi. Seguendo il consiglio del leggendario alpinista Josef Rampold ("Nessun lago è così freddo da non poterci fare una nuotata"), mi concedo qualche bracciata in questo meraviglioso ma gelido laghetto.

Granati rossi

Dopo questa breve "cura Kneipp" proseguiamo fino alla vicina pendice rocciosa, dove c'imbattiamo in enormi massi costellati di granati di diverse dimensioni. Migliaia di queste gemme rosso-brune giacciono sparpagliate nel circo glaciale. Molte rocce, inoltre, presentano feldspati: un vera manna per geologi e collezionisti di minerali!

Verso Malga Seeber

Lasciamo quindi la conca e scendiamo verso la vicina Malga Seeber, che raggiungiamo in ca. 45 minuti seguendo il sentiero n. 43. Senza lasciarci sfuggire i deliziosi dolci al mirtillo, ammiriamo i Tremila Monte Re, Monte dei Granati e Monte Principe.

Rinfrancati, ci rimettiamo in cammino verso il parcheggio, dove i bambini ascoltano con interesse una storia su queste leggendarie gemme.

Eventi

Raiffeisen Golf Trophy 2010
15° torneo di golf delle Casse Raiffeisen del Burgraviato
25. 9, Golf Club Lana Guthof Brandis
www.golfclublana.it, info@golfclublana.it, tel. 0473 564696

Corso base di contabilità
Docente: dott. Helmut Sartori, Bolzano, Waltherhaus
Dal 27.9, 6 incontri, ogni lu. e me., dalle 19.00 alle 22.00, 179 euro, Informazioni e iscrizioni: info@volkshochschule.it, tel. 0471 061 444

Corso EDP di base
Docente: dott. Michael Wild, Bolzano, C-Link
A partire dal 27.9, 6 incontri, ogni lu. e me., dalle 19.00 alle 22.00, 102 euro Informazioni e iscrizioni: info@volkshochschule.it, tel. 0471 061 444

Corso EDP di base 50+
Docente: dott.ssa Barbara Misslinger, Bolzano, C-Link
A partire dal 29.9, 5 incontri, ogni lu. e me., dalle 9.00 alle 11.15, 169 euro, Informazioni e iscrizioni: info@volkshochschule.it, tel. 0471 061 444

Steinegg Live Festival 2010
Steinegg Live, l'amato festival musicale e culturale, è giunto alla 14ª edizione. Il ricco programma prevede musica, cabaret, teatro e cinema.
22-30.10, Collepietra, www.riegler.it/steinegglive

22ª Fiera dell'edilizia abitativa
La Fiera dell'edilizia abitativa offre a tutti gli interessati una vasta gamma d'informazioni. I consulenti delle Casse Raiffeisen vi attendono nel loro stand.
23-24.10, Waltherhaus di Bolzano, www.afb-efs.it

A fine luglio, i collaboratori di lunga data della Federazione Raiffeisen hanno festeggiato al Seehofkeller di Caldaro il 50° anniversario della fondazione.

Quattro tra i collaboratori della Federazione Raiffeisen: Christine Gruber, l'ex direttore Paul von Guggenberg, Ida Schatzer e Maria Luise Danke.

Retrospettiva

Costruttori e ambasciatori

A fine luglio, i "veterani" della Federazione Cooperative Raiffeisen hanno festeggiato al Seehofkeller di Caldaro il 50° anniversario della fondazione. Il presidente Heiner Nicolussi-Leck e il direttore generale Paul Gasser hanno salutato i 30 dipendenti che hanno contribuito a decenni di successi. "Un tempo siete stati i costruttori di questo sistema, ora siete i suoi ambasciatori", così Nicolussi-Leck. Tra i presenti figuravano l'ex direttore Paul von Guggenberg, l'ex coordinatore del reparto revisioni Wilfried Leitgeb, il primo coordinatore del centro di calcolo Hermann Ortler e Richard Stampfer, ex responsabile dell'area banche, insieme all'ex segretaria di direzione Christine Gruber e a Maria Luise Danke e Ida Schatzer. "Avete lavorato e talvolta anche sofferto a fianco della Federazione e ve ne siamo grati", ha affermato Paul Gasser, cui si sono accodati il vicedirettore Herbert von Leon, il direttore del reparto revisioni Robert Nicolussi e i responsabili dell'area. La serata si è conclusa, infine, tra piccoli regali e grandi ricordi. *(th)*

Libri

Eva dorme in Alto Adige

Pagine che danno voce alla storia dell'Alto Adige.

Romanzo dell'esordiente romana Francesca Melandri in cui Eva, una quarantenne altoatesina, ripercorre le vicende della sua famiglia e insieme la storia della sua terra, l'Alto Adige: l'italianizzazione forzata del fascismo, le Opzioni, la grande manifestazione di Castel Firmiano, la stagione delle bombe e la laboriosa stipula del "Pacchetto". Eva va in Calabria a ritrovare Vito, l'unico uomo che ha sentito come padre, e rivisita tutta la storia altoatesina, che ha inizio nel 1919, quando Hermann, il nonno di Eva, aveva solo 11 anni. Solo quando Eva sarà arrivata a destinazione, dopo aver percorso 1.397 chilometri, il suo viaggio si concluderà e, una volta rivisto per l'ultima volta Vito, potrà riconciliarsi con se stessa e con il suo passato… e, finalmente, dormire.

Francesca Melandri: Eva dorme, Mondadori, Milano 2010, 19 euro.

Foto: Verband der Volkshochschulen Südtirols

Sempre più persone sono impegnate nell'apprendimento a distanza.

Formazione continua

e-learning da casa

Molte attività in ambito economico e amministrativo richiedono competenze specifiche. Una buona opportunità per appropriarsene è quella offerta dalla patente europea European Business Competence* Licence EBC*L, rivolta all'ampia fascia di persone che, pur non avendo una formazione economico-aziendale, necessitano delle relative conoscenze per l'esercizio della loro attività professionale. Per ottenere questo diploma è possibile rivolgersi al "Verband der Volkshochschulen", che offre corsi basati su CD e on-line, per l'apprendimento da casa: nell'arco di quattro settimane vengono affrontati temi quali bilancio, indici, calcolo dei costi e diritto societario. Le unità didattiche, esposte in maniera chiara e comprensibile, sono integrate dall'assistenza di un tutor on-line che assegna esercizi, li corregge ed è a disposizione per rispondere alle domande. "I partecipanti hanno la possibilità di scambiarsi informazioni anche attraverso chat e forum", ci rivela Martina Blasbichler, direttrice della "Volkshochschule". *(sn)*

Riconoscere i vini e apprezzarli

Di Christine Mayr, presidentessa dell'Associazione Sommelier dell'Alto Adige

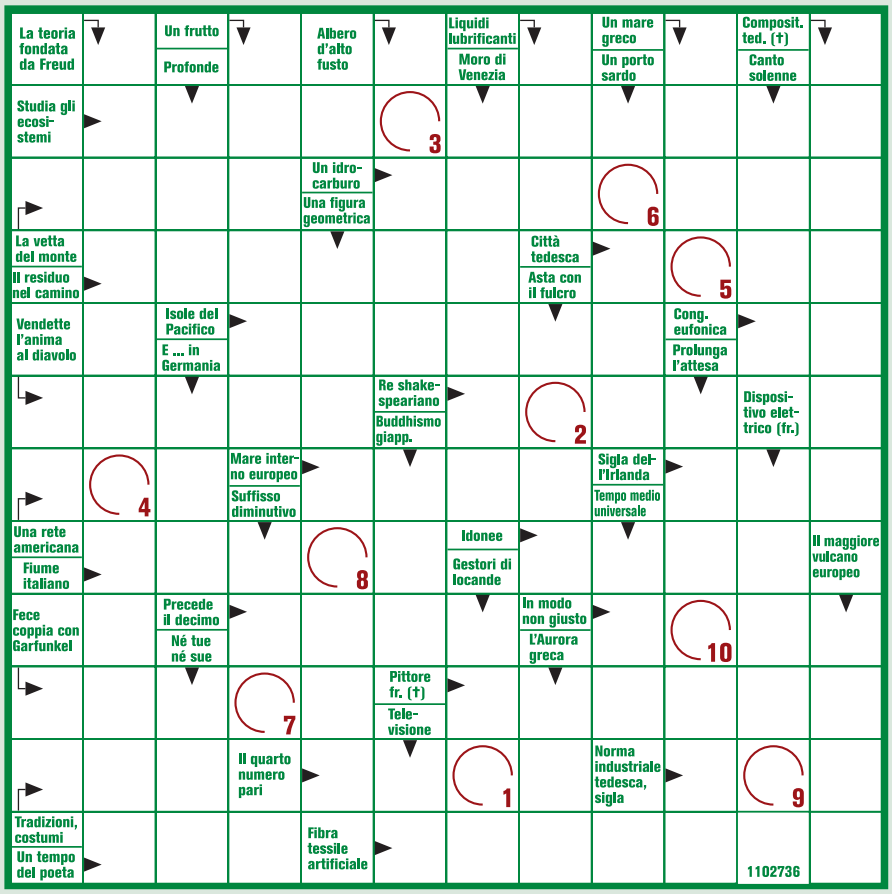
Il Lagrein

Il Lagrein illumina ogni calice con il suo intenso colore rosso scuro, quasi opaco, e le sfumature violette che accompagnano i vini più giovani.

Gli aromi intensi, tipici del novello Lagrein fermentato in botti d'acciaio, ricordano visciole, more o violette e sono accompagnati da note profumate che deliziano l'olfatto con sfumature leggermente vegetali. La vinificazione in barrique di rovere francese conferisce al bouquet una varietà d'aromi, tra cui cioccolato amaro, cacao, tabacco, cuoio, noce moscata e rose. Al palato, il Lagrein è corposo e intenso e affascina con la sua stimolante freschezza, accompagnata da una struttura tanninica vellutata.

Attualmente, in Alto Adige, 400 ettari sono coltivati a Lagrein, che ha trovato il suo habitat naturale nella conca di Bolzano, grazie a terreni sabbiosi facilmente riscaldabili. Per molto tempo, questo vitigno è stato impiegato per dare colore alla Schiava, un vino più pallido, mentre oggi gode della massima popolarità come varietà indipendente: in qualità di Kretzer, nella variante rosé, o come rinomato rosso scuro!

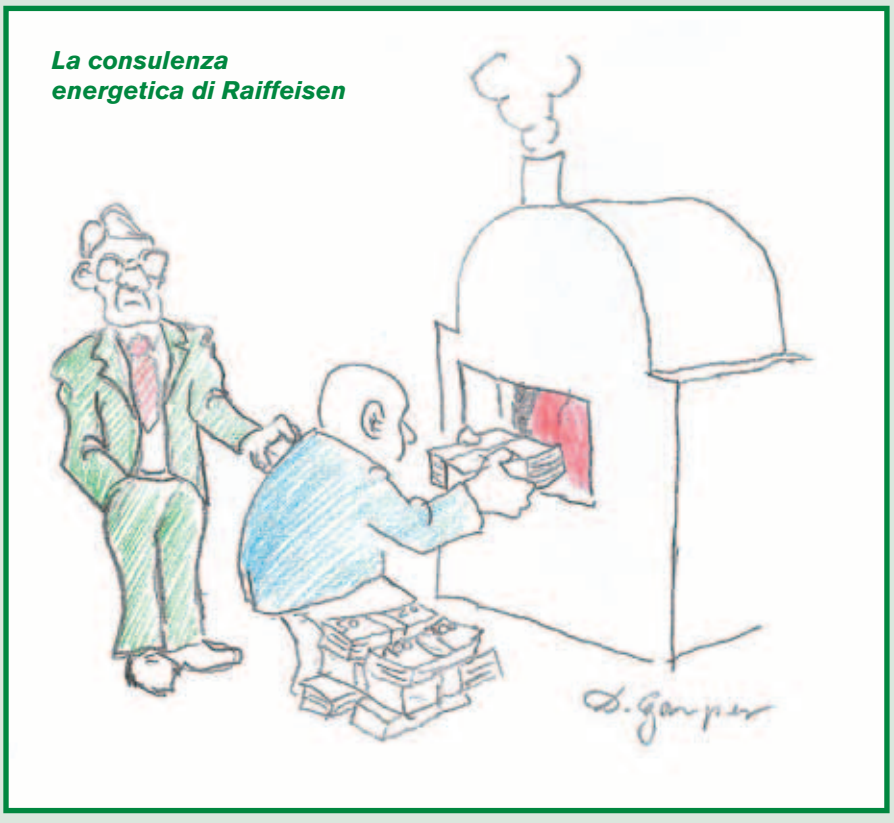
Il cruciverba di Raiffeisen



La soluzione è:

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Il fumetto di Raiffeisen



Hobby

Wallnöfer ha fatto suo il motto di Kant: "Abbi il coraggio di servirti della tua propria intelligenza!"

Alexander Wallnöfer

Oltre le apparenze

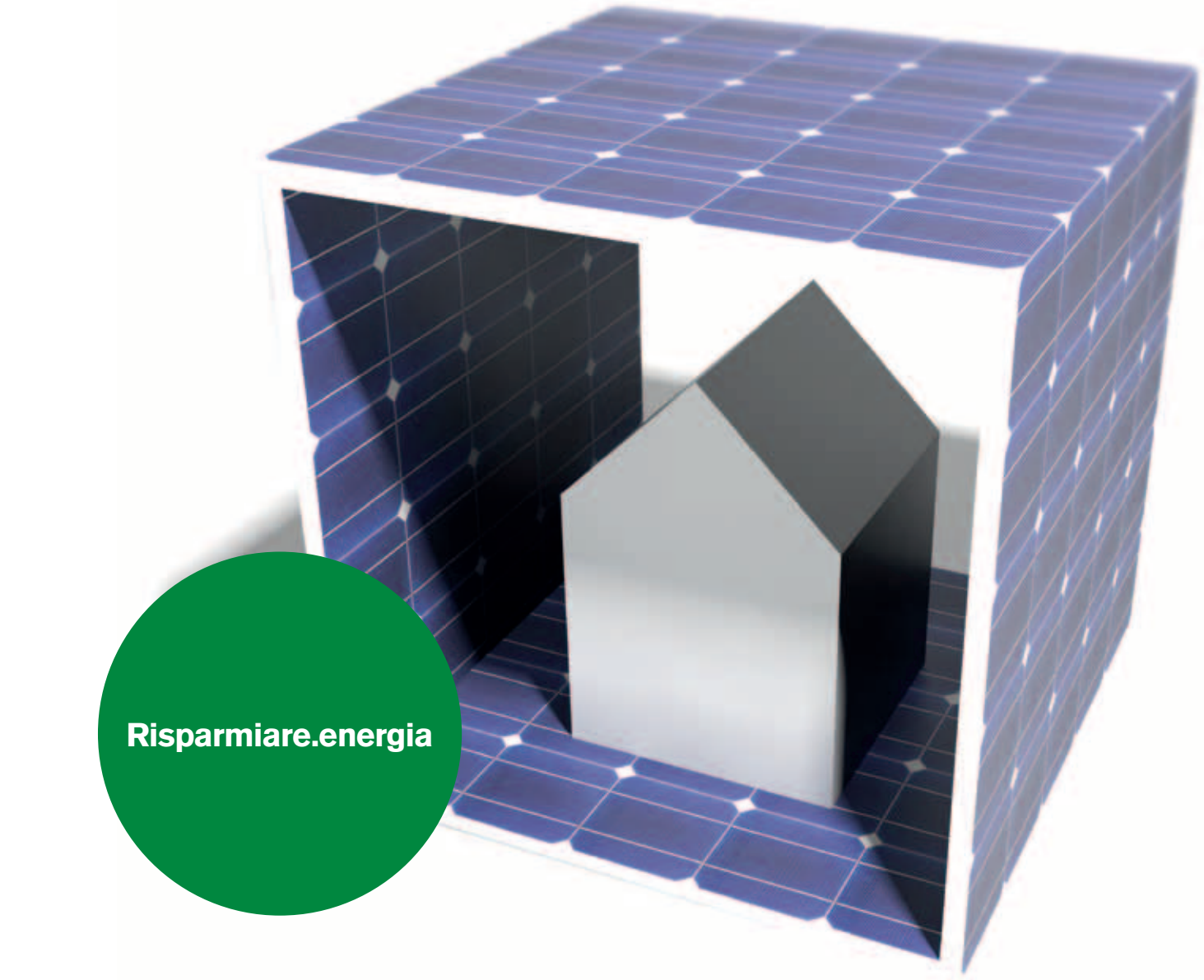
Computer e IT non sono gli unici interessi di Alexander Wallnöfer, che per hobby si diletta con i temi spirituali della filosofia.

Occuparsi di filosofia schiude una visione diversa sull'evidente realtà quotidiana, proprio come la macrofotografia, che rende suggestivo un fiore apparentemente banale.

La filosofia non è una scienza esatta come la matematica o l'informatica, bensì il tentativo di guardare al di là delle cose, dedicandosi alle persone e alla vita in genere. Nella società odierna, il disprezzo delle scienze umane mi preoccupa meno dell'incessante razionalizzazione di ogni sfera della vita, con i conseguenti risvolti negativi per la società.

La filosofia può presentare alternative e vie d'uscita, nonché insegnare ad affrontare situazioni complesse, a scegliere tra diverse verità e a confidare nel proprio giudizio, offrendo un valido strumento con cui orientarsi.

Risparmia energia con le nostre idee



Messaggio pubblicitario

1. siamo il vostro interlocutore per il check-up energetico degli edifici
2. offriamo il nostro supporto ad ogni domanda sulle energie rinnovabili
3. predisponiamo il vostro piano finanziario per il risparmio e la produzione energetica
4. informiamo su incentivi pubblici e vantaggi fiscali, offrendo una consulenza per la tutela da possibili rischi

www.raiffeisen.it

Raiffeisen La mia banca